



Segretariato generale

**R E L A Z I O N E**  
**SULLO STATO DELL'AMMINISTRAZIONE**  
**PER IL 2014**

Predisposta dal Segretario generale,  
ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Testo unico  
delle Norme regolamentari dell'Amministrazione  
riguardanti il personale

**Dicembre 2014**



## INDICE

PREMESSA .....	pag. 5
<u>PARTE PRIMA</u> - Relazione generale .....	pag. 7
1. Trasparenza .....	pag. 9
2. Contenimento costi .....	pag. 11
3. Supporto all'attività legislativa .....	pag. 15
4. Fruizione del complesso monumentale.....	pag. 16
<u>PARTE SECONDA</u> - Attività dei servizi .....	pag. 19
Segretariato Generale .....	pag. 21
Ufficio degli affari generali .....	pag. 21
Ufficio per il coordinamento dell'attività legislativa .....	pag. 22
Ufficio di segreteria del Collegio dei deputati Questori .....	pag. 23
Ufficio tecnico, per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro.....	pag. 23
Ufficio degli affari legali .....	pag. 27
Ufficio stampa, organizzazione, <i>internet</i> e delle relazioni con il pubblico .....	pag. 28
Servizio Informatica .....	pag. 29
I AREA .....	pag. 31
Servizio delle Commissioni .....	pag. 31
Servizio del Bilancio .....	pag. 37
Servizio Studi .....	pag. 40

II AREA .....	pag. 46
Servizio del Personale .....	pag. 46
Servizio di Questura e del Provveditorato .....	pag. 51
Servizio di Ragioneria .....	pag. 54
III AREA.....	pag. 60
Servizio Lavori d'Aula .....	pag. 60
Servizio della Biblioteca e dell'Archivio storico .....	pag. 64

## Premessa

La relazione, predisposta ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Testo unico delle Norme regolamentari dell'Amministrazione riguardanti il personale, riporta i dati relativi all'attività dell'Amministrazione nell'anno 2014.

La prima parte illustra le principali misure adottate e in via di adozione, nonché le linee che si intendono seguire.

Nella seconda parte si dà conto, con schede sintetiche, dei compiti assegnati e dell'attività svolta dai singoli Servizi.



## **PARTE PRIMA**

### RELAZIONE GENERALE





## 1. *Trasparenza*

Nel corso del 2014 particolare attenzione è stata rivolta all'attuazione dei principi di trasparenza introdotti dal decreto legislativo n. 33 del 2013, mediante la figura del "*Responsabile della trasparenza*".

Già in precedenza l'Assemblea aveva introdotto nel proprio ordinamento, nel rispetto della autonomia regolamentare discendente dall'articolo 4 dello Statuto speciale, elementi informativi sull'attività svolta, in particolare attraverso la creazione all'interno del sito *web* della sezione "*Amministrazione trasparente*".

Da ultimo, con l'approvazione da parte del Consiglio di Presidenza del "*Programma triennale della trasparenza*", l'attività legata all'accessibilità ed alla tracciabilità delle scelte dell'amministrazione ha assunto una valenza generale, anche dal punto di vista organizzativo, non essendo più limitata a singole fattispecie.

La sezione del sito *web* è stata, pertanto, integrata con ulteriori contenuti e informazioni, mutuando la struttura della corrispondente sezione prevista dal decreto legislativo n. 33/2013, con le peculiarità richieste dall'ordinamento interno.

Su impulso del Responsabile, sono stati avviati processi organizzativi e di coordinamento dell'attività dei soggetti cui è attribuita la responsabilità dei contenuti pubblicati, garantendo la costante verifica della correttezza e completezza dei dati pubblicati.

La fase di avvio dell'attività del Responsabile è stata caratterizzata dal controllo degli adempimenti richiesti dalla normativa interna relativa alle seguenti materie: situazione reddituale e patrimoniale dei deputati e dei parenti entro il secondo grado; dati relativi a consulenti esterni nominati a titolo oneroso e quelli concernenti i collaboratori delle segreterie particolari dei membri del Consiglio di Presidenza; dati relativi a contributi e vantaggi economici concessi dai soggetti aventi diritto (Presidente dell'Assemblea e titolari di altre cariche aventi diritto a disporre tali interventi) ai sensi della normativa interna vigente, qualora di importo superiore a 1.000 euro; regolamento sulla concessione da

parte della Presidenza di contributi per iniziative culturali o di beneficenza.

La sezione del sito *web* è stata poi ampliata con l'inserimento, ai sensi del novellato comma 6 dell'articolo 25 *quater* del Regolamento interno, delle deliberazioni della Corte dei Conti relative ai rendiconti dei gruppi parlamentari per l'esercizio finanziario 2013, unitamente ai medesimi rendiconti muniti del visto della Corte dei Conti.

Nella medesima sezione già da tempo sono peraltro pubblicati, oltre al trattamento economico dei deputati, i seguenti dati relativi all'amministrazione: organigramma degli uffici e trattamento economico del personale, concorsi, bilancio interno e rendiconto, bandi di gara, nonché, da ultimo, incarichi amministrativi di vertice (estremi dell'atto di conferimento, curriculum, trattamento retributivo e dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità), convenzioni stipulate dall'amministrazione.

Il Programma triennale della trasparenza, in vigore dal 1° novembre 2014, quindi, nell'introdurre ulteriori adempimenti di pubblicità, può ritenersi esaustivo della normativa sulla trasparenza dettata per le altre regioni, fatta eccezione per gli obblighi più squisitamente collegabili alle amministrazioni attive che svolgono funzioni prettamente amministrative ed esecutive.

Di seguito si riporta un riepilogo delle principali novità del Piano, per le quali si rimanda al link <http://www.ars.sicilia.it/trasparenza/default.jsp> :

- Adozione e pubblicazione del Programma triennale della Trasparenza
- Missioni e viaggi di servizio dei deputati (dal 1° novembre 2014)
- Dichiarazione altri incarichi deputati
- Incarichi amministrativi di vertice (compresi i dati relativi a Vicesegretari generali e Direttore) e altri eventuali incarichi con i dati relativi a oggetto, durata e compenso
- Elenco incarichi conferiti a personale dipendente con indicazione di oggetto, durata e compenso
- Tassi di assenza del personale
- Personale a tempo non indeterminato (comandati presso l'Amministrazione dell'ARS)

- Accordi e convenzioni stipulate dall'Assemblea (prima presenti sulla base di specifiche disposizioni del Segretario generale volte alla pubblicazione dei dati)
- Consulenti e collaboratori (sono inseriti, in particolare, i *curricula* dei consulenti, il cui incarico è stato affidato dopo l'entrata in vigore del Programma)
- Provvedimenti e spese
- Fondi riservati concessi dalla Presidenza (anno 2014 e successivi)
- Pagamenti dell'Amministrazione (indicatore medio di pagamenti)
- Bandi di gara (voce in atto già presente, ma con l'individuazione adesso di specifici dati)
- Link a Fondazione Federico II (ente controllato dall'Ars)
- Concorsi (voce in atto già presente, ma con l'individuazione adesso di specifici dati)
- Patrimonio immobiliare e relativa gestione: canoni affitto e locazione
- Accesso civico (con creazione di un'apposita casella di posta elettronica del Responsabile della trasparenza).

Nel corso del periodo di vigenza del Programma triennale possono introdursi modifiche allo stesso, introducendo nuovi ed ulteriori obblighi, tra i quali sono già allo studio quelli relativi ai vitalizi degli ex deputati ed alle assenze e presenze degli stessi ai fini amministrativi o per la partecipazione alle votazioni d'Aula, mentre è stato introdotto l'obbligo di inserire i dati relativi alle manifestazioni e agli eventi per i quali la Presidenza dell'Assemblea, a decorrere dal 1° novembre 2014, concede il gratuito patrocinio autorizzando l'uso del logo dell'Istituzione.

## **2. Contenimento costi**

La legge regionale 1 del 2014, nel dettare misure in materia di controllo, trasparenza e contenimento della spesa relativa ai costi della politica, ha introdotto importanti novità con riflessi immediati sul bilancio interno dell'Assemblea, oltre ad aver **caratterizzato fortemente l'attività dei Servizi ed Uffici** nell'anno in corso, al fine di assicurarne il necessario seguito dal punto di vista amministrativo.

Occorre d'altra parte considerare che, nel rispetto del principio di separazione delle fonti, molte disposizioni della precitata legge regionale hanno fatto **rinvio alle norme**

**interne dell'Assemblea**, da adottarsi nel rispetto del principio statutario di autonomia e secondo le norme del regolamento interno. Da ciò è conseguita una notevole attività degli organi di autogoverno ed in particolare del Consiglio di presidenza chiamato ad intervenire **in special modo nei seguenti settori**: contributo dell'Assemblea ai gruppi parlamentari, trattamento economico dei deputati e pubblicità della situazione patrimoniale, contenimento della spesa di funzionamento e per il personale dell'Assemblea, modifica di molteplici regolamenti speciali nel senso della trasparenza e del contenimento dei costi.

In materia di gruppi parlamentari, si è proceduto a porre in essere i nuovi adempimenti nascenti dall'applicazione degli artt. 6 e seguenti della legge regionale 1 del 2014 e delle modifiche al Regolamento interno approvate il 6 febbraio 2014 con l'introduzione degli artt. 25 bis e seguenti.

Come noto, per la gestione interna dei gruppi parlamentari, è stata prevista l'adozione di un **Regolamento interno** di ciascun gruppo - in conformità alle previsioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emanato a norma del comma 9 dell'articolo 1 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito, con modificazioni, in legge 7 dicembre 2012, n. 213 - pubblicato nel sito internet dell'Assemblea, che indica gli organi responsabili della gestione amministrativa e della contabilità del gruppo e disciplina le modalità e i criteri per la gestione delle risorse messe a disposizione dall'Assemblea e quelli per la tenuta della contabilità, in conformità a quanto previsto dalla legge.

Si è quindi proceduto alla **rideterminazione del contributo** in favore dei gruppi parlamentari per le spese di funzionamento da destinare alle spese organizzative, di funzionamento, di rappresentanza, di aggiornamento e documentazione, alle funzioni di studio, editoria e comunicazione, riconducibili agli scopi istituzionali dell'Assemblea, secondo quanto previsto dall'art. 6 della legge sopracitata.

Del pari rilevante è stata l'attività svolta, in stretto raccordo con la Corte dei conti, nella prima fase di attuazione dell'obbligo di presentazione del **Rendiconto di esercizio annuale** - strutturato secondo il modello di rendicontazione annuale dei gruppi di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emanato a norma del comma 9 dell'articolo 1 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito, con modificazioni, in legge 7 dicembre 2012, n. 213 -

volto ad assicurare la corretta rilevazione dei fatti di gestione e la regolare tenuta della contabilità. Tale rendiconto è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 10, del decreto-legge n. 174 del 2012, convertito, con modificazioni, in legge n. 213 del 2012, pubblicato in allegato al conto consuntivo dell'Assemblea oltre che nel sito internet.

La complessa materia del **contributo per il personale** dei gruppi parlamentari, nel rispetto di quanto previsto dalla legge, è stata rivista anche in considerazione di quanto affermato dall'organo di controllo contabile, e con l'ausilio di frequenti pareri dell'Avvocatura dello Stato.

Al fine di completare l'attuazione del dettato normativo della legge regionale più volte citata, è in corso di definizione il disciplinare che regola le spese per la dotazione strumentale che l'Assemblea deve assicurare ai gruppi.

Sul versante del **trattamento economico dei deputati**, in attuazione delle previsioni della legge regionale 1 del 2014, si è fortemente inciso in ordine alla determinazione dell'indennità parlamentare e della diaria, unitamente all'eliminazione di rimborsi previsti dalla normativa precedente, oltre che all'inasprimento delle sanzioni per la mancata partecipazione ai lavori parlamentari.

A decorrere dal 2015, poi, **saranno ancora più visibili** i risultati di contenimento delle spese relative alle indennità parlamentari e agli assegni vitalizi dei deputati cessati dal mandato, in linea con le determinazioni adottate in tema di requisiti per il conseguimento del diritto al trattamento pensionistico da parte dei parlamentari, con l'innalzamento dell'età pensionabile ed il conteggio del periodo effettivo di mandato parlamentare con il sistema contributivo ed il meccanismo pro rata, che contribuirà a ridurre la spesa nel medio termine.

Sul regime di pubblicità della situazione reddituale e patrimoniale, si veda *supra* (paragrafo 1).

Sul tema del contenimento della spesa di funzionamento e per il personale dell'Assemblea, è appena il caso di ricordare, in questa sede, come, a differenza degli altri Consigli regionali, sul bilancio interno dell'Assemblea gravino **spese a elevato tasso di rigidità o comunque inevitabili**, quali quelle relative al trattamento previdenziale di deputati cessati dal mandato e dipendenti in quiescenza (dal 1947

ad oggi), oltre che quelle afferenti alla gestione e manutenzione del complesso monumentale. In ogni caso, poi, le spese per il personale dipendente in servizio sono a carico del bilancio interno, a differenza di numerosi Consigli regionali ove, stante il ruolo unico del personale consiliare e del personale dell'amministrazione regionale, le relative voci sono poste a carico del bilancio generale della regione.

Fatta questa premessa e considerato il significativo **andamento discendente della dotazione ordinaria** negli ultimi anni, nel corso del 2014 è stata portata a termine la **manovra di riduzione della spesa in materia retributiva**, iniziata con l'applicazione del tetto di 240 mila euro annui lordi ai consiglieri parlamentari, in analogia con quanto previsto dal decreto Renzi in materia di retribuzioni apicali dei dipendenti pubblici, e successivamente stabilita anche dai Consigli di presidenza del Senato e della Camera.

Tale percorso di forte contenimento e qualificazione dei costi di funzionamento dell'amministrazione parlamentare regionale, concluso con l'accordo siglato con le organizzazioni sindacali, ha condotto ad una ulteriore sensibile riduzione della spesa (risparmio immediato di 1 milione e 10 migliaia di euro su base annuale e 3 milioni e 32 migliaia di euro su base triennale).

Inoltre gli effetti finanziari dell'accordo determinano maggiori risparmi sul bilancio dell'Assemblea di **quelli che sarebbero derivati dal mero recepimento** dei tetti proposti al Senato della Repubblica (stimati su base triennale in 2 milioni e 830 migliaia di euro), stante l'introduzione dei limiti stipendiali omnicomprensivi, senza previsione di indennità aggiuntive e incentivi di produttività.

Dopo tale importante azione di riforma strutturale della spesa per il personale, occorre adesso proseguire l'azione di riorganizzazione e di **ulteriore contrazione degli assetti amministrativi**, in grado di assicurare la riduzione della spesa, pur non condizionando l'essenzialità ed efficienza dell'assetto organizzativo. In una logica di lungo periodo, le misure che l'Amministrazione intende proporre porteranno ad una contrazione delle spese correnti in relazione alla riduzione della pianta organica, come già approvata dall'Aula.

Da ultimo, nel contesto delle complessive misure relative al contenimento dei costi può sicuramente annoverarsi l'introduzione di importanti novità ai **regolamenti** disciplinanti la materia delle missioni dei deputati (con la riduzio-

ne del complessivo trattamento corrisposto), delle spese di rappresentanza per finalità istituzionali (con la definizione dei casi in cui è possibile sostenerle e la delimitazione dei soggetti autorizzati), della concessione di contributi per iniziative culturali (con un rafforzato controllo degli uffici sui requisiti dei soggetti richiedenti ed un regime di pubblicità sul sito) e dell'uso delle autovetture (con la riduzione del parco auto e l'apertura al car sharing).

In questa direzione, di sicuro rilievo sarà la **modifica del regolamento di amministrazione e contabilità**, già allo studio, che dovrà assicurare insieme ad una maggiore efficienza dell'organizzazione, adeguati strumenti di controllo interno della spesa attraverso il potenziamento delle strutture interne, oltre che l'introduzione di un sistema di gestione dei flussi documentali con funzioni di **protocollo informatico**.

### *3. Supporto all'attività legislativa.*

Il supporto all'attività legislativa costituisce preminente elemento di qualificazione dell'Amministrazione dell'Assemblea a garanzia delle migliori condizioni di esercizio delle finalità precipue dell'Istituzione parlamentare.

Tale supporto deve essere assicurato in ciascuno dei momenti dell'iter legislativo, a partire dalla presentazione dei disegni di legge e fino all'approvazione in Aula.

Già dall'inizio della presente legislatura è stata avviata in via sperimentale la procedura per la trasmissione telematica degli atti legislativi e politici, determinando una semplificazione delle procedure di invio, raccolta e gestione dei disegni di legge, degli emendamenti per l'Aula e delle mozioni, interrogazioni e interpellanze e, in parallelo, il contenimento della produzione di materiale cartaceo.

Nella fase dell'istruttoria legislativa, sulla base delle indicazioni della Presidenza, si è proceduto ad impartire apposite direttive agli uffici di segreteria delle Commissioni di merito per una maggiore cura rispetto all'obbligo di presentazione delle relazioni tecniche da parte del Governo, strumento fondamentale per la valutazione dell'impatto finanziario, economico e amministrativo recato dalle nuove disposizioni.

A seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 225 del 2014, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della norma dello Statuto regionale che prevedeva il controllo preventivo delle leggi, anche in Sicilia, come avviene

nelle altre Regioni a seguito della riforma costituzionale del 2001, il ricorso alla Consulta avverrà dopo la pubblicazione della legge regionale. Il venir meno del ruolo di filtro esercitato dal Commissario dello Stato determinerà significative conseguenze sull'attività degli uffici, con la necessità di individuare un momento di approfondimento sui contenuti dei testi esitati dalle Commissioni di merito prima del passaggio in Aula.

#### *4. Fruizione del complesso monumentale*

Dalla rinnovata consapevolezza dell'immenso patrimonio storico-artistico del Palazzo Reale di Palermo è nata, negli anni recenti, l'esigenza di coordinare le azioni dirette a tutelare, conservare e valorizzare il complesso monumentale sede dell'Assemblea e i beni in esso contenuti, e di avviare una nuova stagione di studi e ricerche con il coinvolgimento di numerosi specialisti italiani e stranieri, ma anche di giovani studiosi, esperti nelle problematiche storiche, archeologiche, architettoniche, storico-artistiche e scientifiche del Palazzo.

Con l'istituzione della Fabbriceria del Palazzo Reale si è, quindi, inteso realizzare il metodo della programmazione strategica, superando la logica degli interventi sporadici e occasionali, attraverso una progettualità interdisciplinare condivisa insieme alle altre istituzioni coinvolte, senza trascurare le necessità di interventi ordinari e straordinari dettati dalle esigenze di un Palazzo ancora oggi cuore della politica e dell'amministrazione regionale siciliana.

Tale metodo ha consentito di portare a compimento nel corso del 2014 due importanti programmi allo studio da diversi anni: il primo riguarda il progetto di valorizzazione del Palazzo Reale di Palermo finanziato con fondi europei nella programmazione 2007-2013; il secondo concerne la candidatura di "Palermo arabo-normanna e le cattedrali di Cefalù e Monreale" nella World Heritage List dell'UNESCO (2010-2014).

Il primo progetto, di sicura valenza, tanto dal punto di vista della tutela che della valorizzazione del complesso monumentale, iniziato a febbraio 2014, prevede la realizzazione di strumenti multimediali e tecnologicamente avanzati, insieme a supporti più tradizionali come guide cartacee e pannelli esplicativi, sulla base dell'integrazione fra rilievo 3D del Palazzo e banche dati anche interattive.



Tale rilievo rappresenterà per un verso uno strumento essenziale per la comprensione dei sistemi funzionali al Palazzo, colmando una grave lacuna dal momento che esso non dispone, ad oggi, di un rilievo moderno ma solo delle planimetrie risalenti al XIX secolo; per altro verso costituirà la base per indagini strutturali (necessarie a delineare un quadro conoscitivo delle caratteristiche costruttive del palazzo), indagini archeometriche (per analisi di laboratorio sui materiali) e per la realizzazione di banche dati contenenti un archivio informatico e un archivio multimediale per immagini.

Dal secondo punto di vista, come noto, durante il 2014 è stato perfezionato il dossier di candidatura "Palermo arabo-normanna e le cattedrali di Cefalù e Monreale" nella World Heritage List dell'UNESCO, del quale il Palazzo Reale di Palermo e la Cappella Palatina costituiscono il nucleo fondativo dell'idea progettuale.

Nel contesto delle iniziative promosse dalle istituzioni interessate, ed in special modo dal Comune di Palermo, l'Assemblea ha svolto un decisivo ruolo di collaborazione anche con la condivisione ed approvazione dell'ipotesi di riqualificazione urbana ed architettonica che prevede la pedonalizzazione del piano del Real Palazzo, oggi Piazza del Parlamento. Nel rispetto delle esigenze di sicurezza dei luoghi e delle persone e della funzionalità dell'attività parlamentare, si è infatti convenuto con il Comune sulla necessità di prevedere la gradualità del processo di pedonalizzazione, così da addivenire alla definizione complessiva del progetto al termine di un periodo transitorio che consenta l'individuazione di forme alternative di mobilità ed aree di sosta veicolare.

Nel corso del 2014 è stata inoltre stipulata la Convenzione tra Assemblea e Fondazione Federico II concernente l'utilizzo, la manutenzione degli spazi e la fruizione turistica del complesso monumentale che, rivedendo una convenzione già scaduta da alcuni anni, ridefinisce gli spazi a disposizione della Fondazione tanto per la fruizione turistica che per la realizzazione di mostre ed eventi.



## **PARTE SECONDA**

### **ATTIVITA' DEI SERVIZI**



## SECRETARIATO GENERALE

### Principali attività svolte

#### **Ufficio degli affari generali**

L'Ufficio, che si configura quale struttura di supporto al Segretario generale nell'esercizio delle sue funzioni, ha proseguito la sua azione in stretto coordinamento funzionale con gli altri Servizi.

Ha dunque affiancato il Capo dell'Amministrazione nell'attuazione degli indirizzi degli organi di direzione politica e nell'azione propulsiva volta al miglioramento dell'efficienza ed efficacia delle strutture interne sul versante amministrativo e in quello di supporto all'attività legislativa e parlamentare.

In linea con quanto messo in atto negli anni precedenti, particolare attenzione è stata posta al contenimento dei costi che gravano sul bilancio interno dell'Assemblea regionale siciliana. In questo ambito l'Ufficio, in raccordo con il Servizio del Personale, ha elaborato una proposta di riorganizzazione e di contrazione di alcuni assetti amministrativi e in particolare degli uffici, all'attenzione della Rappresentanza permanente per i problemi del personale e del Consiglio di Presidenza.

Nella stessa direzione si è agito per gli aspetti legati all'attuazione, nell'ordinamento interno, della legge regionale 1 del 2014 recante *“Misure in materia di controllo, trasparenza e contenimento della spesa relativa ai costi della politica”*.

Quanto ai suoi compiti ordinari, l'Ufficio ha svolto un'attività di filtro della corrispondenza da distribuire ai diversi rami dell'Amministrazione nonché della documentazione proveniente sia dall'esterno che dai Servizi interni.

Ha svolto attività di supporto e assistenza al Consiglio di Presidenza, curando la predisposizione dell'ordine del giorno, istruendo gli atti preparatori e la documentazione relativa alle riunioni, in raccordo con i Servizi interessati, volta per volta, agli argomenti posti all'attenzione del Consiglio. Ha curato, inoltre, la redazione di appositi promemoria per il Segretario generale e per i membri del Consiglio medesimo, su argomenti particolari che non fossero di competenza specifica dei singoli Servizi. Dall'inizio dell'anno il Consiglio di Presidenza ha tenuto 11 riunioni ed ha assunto 60 deliberazioni. La documentazione relativa alle riunioni e deliberazioni adottate è stata acquisita, archiviata e trasmessa ai singoli Servizi, per le parti di competenza.

Ha curato la pubblicazione del Bollettino del Consiglio di Presidenza quale forma di pubblicità dei lavori, analogamente a quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento interno relativamente alla pubblicità dei lavori delle Commissioni. Il Bollettino riporta il resoconto sommario delle riunioni ed è pubblicato ogni mese sul sito.

### **Ufficio per il coordinamento dell'attività legislativa**

L'Ufficio supporta il Vicesegretario generale preposto alla I area di coordinamento nello svolgimento delle funzioni di coordinamento dell'area legislativa, anche nell'ambito dei rapporti con gli organi dell'Amministrazione regionale. Per il suo tramite si realizza il necessario raccordo tra il Servizio delle Commissioni, il Servizio Studi e il Servizio del Bilancio nel corso dell'intero procedimento legislativo.

In particolare, l'Ufficio, posto alle dirette dipendenze del Vicesegretario generale preposto alla I area di coordinamento, esercita le funzioni connesse alle fasi di avvio e chiusura di tale procedimento.

Con riferimento all'attività legislativa l'Ufficio, secondo le direttive del Vicesegretario generale preposto alla I area di coordinamento ed in collaborazione con gli altri Servizi dell'area, partecipa alla programmazione dei lavori parlamentari al fine dell'individuazione delle priorità sia per l'attività delle Commissioni sia per i lavori dell'Aula; cura l'assegnazione e la trasmissione alle Commissioni dei disegni di legge studiandone le questioni di ricevibilità; segue l'andamento dei lavori delle Commissioni ai fini della programmazione dei lavori d'Aula; provvede alla ricezione e classificazione degli emendamenti presentati ai disegni di legge all'esame dell'Aula, curando la formazione del relativo fascicolo; studia le questioni attinenti agli emendamenti presentati ai fini della valutazione di ammissibilità da parte della Presidenza dell'Assemblea.

Durante l'esame in Aula dei disegni di legge e dei relativi emendamenti fornisce la necessaria assistenza tecnica e regolamentare al Vicesegretario generale preposto alla I area di coordinamento ed al Segretario generale, provvedendo altresì alla eventuale predisposizione di emendamenti ai sensi dell'articolo 117 del Regolamento interno dell'Assemblea.

L'Ufficio, infine, cura il coordinamento formale del testo finale ai sensi dell'articolo 121 ter del predetto Regolamento e provvede alla trasmissione della legge approvata alla Presidenza della Regione.

Fino alla pubblicazione della sentenza della Corte costituzionale n. 255 del 3 novembre 2014, che ha reso inoperanti le disposizioni statutarie inerenti al controllo preventivo delle leggi, l'Ufficio ha inoltre provveduto alla predisposizione dell'ordine del giorno di promulgazione parziale della legge approvata, nel caso in cui questa fosse stata oggetto di impugnativa da parte del Commissario dello Stato.

L'Ufficio, nell'ambito dei rapporti con l'Amministrazione regionale, provvede altresì all'assegnazione alle Commissioni competenti delle richieste di parere trasmesse dal Governo, relative a nomine, designazioni e atti di programmazione di competenza di quest'ultimo.

Di seguito sono riportati i dati relativi all'attività svolta dall'Ufficio nel periodo compreso tra l'1 dicembre 2013 e il 30 novembre 2014:

- disegni di legge assegnati n. 180;

- richieste di parere assegnate n. 20;
- fascicoli del testo dei disegni di legge all'esame dell'Aula e dei relativi emendamenti n. 17;
- emendamenti ricevuti n. 3446, di cui n. 266 governativi e n. 3180 parlamentari;
- leggi approvate n. 25;
- disegni di legge voto ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto n. 2;
- disegni di legge di modifica statutaria ai sensi dell'articolo 41 *ter* dello Statuto n. 1;
- proposte di referendum abrogativo di iniziativa dei Consigli regionali ai sensi dell'articolo 75 della Costituzione n. 3.

#### **Ufficio di segreteria del Collegio dei deputati questori**

L'Ufficio si occupa dell'organizzazione dei lavori del Collegio dei Deputati Questori, fornendo l'assistenza ed il supporto necessario allo svolgimento dell'attività del Collegio, e cura i rapporti con i Servizi e gli Uffici che istruiscono le pratiche da sottoporre al Collegio.

Inoltre, l'Ufficio prepara gli atti delle sedute, ne redige i verbali, provvede alla loro pubblicazione, assicurando comunque la tempestiva comunicazione ai Servizi e agli Uffici interessati delle decisioni adottate.

Nel corso dell'anno 2014 il Collegio ha tenuto ventuno sedute, esercitando un ruolo di impulso nel processo di razionalizzazione e contenimento della spesa.

#### **Ufficio tecnico, per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro**

L'attività svolta dall'Ufficio Tecnico, per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro L'attività svolta dall'Ufficio Tecnico e per la Prevenzione e la Sicurezza sul lavoro si è sviluppata nell'anno 2014 attraverso l'istruzione di n. 201 pratiche di autorizzazione di spesa, che hanno già avuto ovvero stanno per avere come esito la formalizzazione di altrettanti provvedimenti dei Deputati Questori e del Segretario generale, anche nella qualità di Datore di lavoro.

Si rileva, in via preliminare, che l'Ufficio ha subito nell'anno in corso una notevole riduzione del personale, in virtù del collocamento a riposo del Capo dell'Ufficio, dott. Gaetano Savona, del Datore di lavoro, dott. Paolo Modica de Mohac, e del trasferimento ad altre mansioni della coadiutrice sig.ra Eliana Coppolino, e, conseguentemente, l'organico dell'Ufficio risulta, in atto, composto da un Consigliere parlamentare, da uno stenografo parlamentare, da un coadiutore e da un operatore tecnico-amministrativo.

Ai fini dell'espletamento delle proprie attività, l'Ufficio si è avvalso della collaborazione dell'arch. Riggio, dipendente del Genio civile, comandato presso l'Assemblea Regionale Siciliana, dell'Ing. Spallino, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, dell'Arch. Giostra, affidataria del servizio avente ad oggetto la verifica, la fattibilità e la redazione delle linee gui-

da e caratterizzazione architettonica degli interventi, ai fini del rispetto della normativa in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro, in relazione ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria che interessano il Palazzo Reale e gli altri immobili nella disponibilità dell'Assemblea Regionale Siciliana, dell'Ing. De Santis, consulente strutturista, nonché dell'Ing. Pennacchio, affidatario del servizio di Energy manager del Palazzo Reale.

Si precisa, a tale proposito, che la collaborazione continuativa dei citati professionisti, nonché quella occasionale di altri professionisti in relazione a fattispecie specifiche, si rendono necessarie ai fini del regolare svolgimento delle attività del Servizio, in quanto l'organico dell'Ufficio risulta sprovvisto, a seguito del pensionamento del Geom. Esposito e dell'Ing. Cavasio, di personale avente competenze tecniche.

Oltre a tutti gli interventi necessari ad assicurare la manutenzione ordinaria della struttura ed il regolare funzionamento degli impianti, pare opportuno segnalare gli interventi di più ampio respiro, per i quali si è potuta realizzare, compatibilmente alle esigenze di tempestività di risposta rispetto alle emergenze, una programmazione delle modalità di affidamento degli appalti e della tempistica di svolgimento dei lavori, in stretto raccordo ed in adesione alle indicazioni provenienti dal Collegio dei Deputati Questori.

A tal proposito, in ordine agli interventi relativi alla prevenzione ed alla sicurezza sul lavoro, si segnala il completamento della realizzazione del progetto di adeguamento del Palazzo Reale alla normativa antincendio, reso indifferibile dalla ricezione del verbale mod. 1/PG del 6 aprile 2012 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo, ed il cui buon esito è già stato asseverato dal Comando medesimo attraverso il rilascio del Certificato di prevenzione incendi, attraverso l'installazione ed il collaudo degli ultimi due ascensori previsti in progetto.

In esito al completamento dei lavori, l'Ufficio ha provveduto ha provveduto a sottoscrivere un contratto avente ad oggetto la manutenzione di porte, cancelli ed infissi del Palazzo Reale, con la previsione di una scontistica fissa sui pezzi di ricambio di cui si renda necessaria l'acquisizione, mentre è in corso di definizione la procedura negoziata relativa ad un servizio di manutenzione di tutti gli impianti ed apparati antincendio, inclusivo di presidio.

Si è proceduto, altresì, ad affidare al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione l'incarico di aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi resosi necessario a seguito della realizzazione del progetto antincendio, nonché a programmare un servizio di adeguamento delle procedure interne alla normativa OHSAS.

L'Ufficio ha, inoltre, elaborato un progetto di riqualificazione e adeguamento degli impianti del Palazzo Reale in tre fasi, corrispondente a tre diversi appalti, aventi ad oggetto "Rifacimento cabina elettrica e gruppi elettrogeni", "Realizzazione di una control room e gruppi di continuità" ed "Efficiamento energetico".

Del primo appalto si preveda la realizzazione nel corso dell'anno 2015, avendo già provveduto l'Ufficio ad acquisire il progetto esecutivo, attraverso



l'affidamento all'Ing. Massimo Inzerillo dell'incarico di aggiornare il progetto già elaborato dal medesimo professionista nel 2008, mentre degli altri due appalti è stata realizzata la progettazione preliminare, a cui dovrebbe seguire la realizzazione, rispettivamente, nel 2016 e nel 2017.

Al fine di garantire la costante osservanza delle condizioni di sicurezza negli ambienti di lavoro, si è proceduto a garantire la continuità del servizio avente ad oggetto il presidio per il monitoraggio e la verifica periodica delle attrezzature e degli impianti ai fini della lotta contro gli incendi (applicazione del D.M. 10 Marzo 1998 2.11. "Mantenimento delle misure antincendio" e ss.mm.ii.) e la vigilanza sul rispetto delle norme di sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii., già affidato nel corso dell'anno 2013, ma contestualmente si è già provveduto a formare diverse unità di personale degli assistenti parlamentari, in vista dell'internazionalizzazione del servizio a partire dall'1 gennaio 2015.

L'Ufficio si è, altresì, occupato dell'organizzazione e dello svolgimento dei corsi di aggiornamento e di formazione del personale dipendente prescritti dalla legge ed ha anche programmato le attività in materia da svolgere l'anno prossimo.

Per quanto riguarda i lavori afferenti l'area tecnica, l'Ufficio, in ordine agli interventi di adeguamento delle cucine e del bar, è stato impegnato nel completamento dei lavori inclusi nel primo stralcio funzionale, avente ad oggetto il rifacimento dei tetti e solai, nonché nell'acquisizione di tutti i pareri prescritti dalla legge in relazione agli altri due stralci funzionali, ossia "Lavori di restyling del bar-ristorante e realizzazione di un'area espositiva delle suppellettili d'epoca", di cui è stato già consegnato il cantiere, e "Interventi di adeguamento, di prevenzione infortuni, normativa igienico-sanitaria ed antincendio dei locali cucina di piano terzo".

Nel corso dell'anno si è provveduto ad affidare e realizzare un appalto avente ad oggetto l'esecuzione di indagini e saggi presso i locali dell'ex alloggio del custode, al fine di risolvere le criticità già evidenziate nell'ordinanza di sgombero del Comune di Palermo e segnalate anche dal consulente strutturista Ing. De Santis e poter dare corso al progetto di rifunzionalizzazione dei locali di piano terra adiacenti al Cortile Maqueda, al fine di creare un accesso esterno per banca e poste e acquisire ulteriori spazi da destinare ai gruppi parlamentari.

In esito all'esecuzione dei citati lavori di scavo è stato possibile adottare tutte le misure necessarie a garantire la sicurezza statica degli ambienti ed è stato possibile anche riportare alla luce elementi architettonici di valenza storica, dei quali, in raccordo con la Soprintendenza ai Beni Culturali, verrà assicurata nei nuovi locali la valorizzazione attraverso pavimentazione a vetro.

Sono state, altresì, completate le indagini sulle cause dello sprofondamento di una colonna della Cappella Palatina e delle fessurazioni all'angolo Nord, in esito alle quali l'Ufficio ritiene di dover procedere con la massima urgenza a realizzare interventi indifferibili di consolidamento su elementi architettonici di sicura ed esclusiva pertinenza dell'Assemblea regionale sici-

liana, rinviando la programmazione di interventi di più ampio respiro al confronto con i rappresentanti degli Enti a vario titolo coinvolti nelle problematiche afferenti la Cappella Palatina e la Chiesa inferiore.

Per quanto riguarda i Giardini Reali, l'Ufficio, completati i lavori di rifacimento della pavimentazione dell'area antistante, nonché di consolidamento e di recupero del percorso di contromina, ha programmato una serie di interventi volti alla realizzazione e/o adeguamento dell'impianto idrico, elettrico, di sicurezza antincendio e di videosorveglianza, nonché di recupero e manutenzione delle aree a verde, ai fini della valorizzazione degli ambienti in vista della fruizione turistica, nonché della realizzazione di convegni ed eventi.

Per il 2015 sono stati, altresì, programmati, anche sulla base delle segnalazioni in tal senso dell'Energy manager, Ing. Pennacchio, una serie di interventi di sostituzione e riqualificazione dell'impianto di climatizzazione e condizionamento in diverse aree del Palazzo, al fine di ottenere obiettivi di contenimento dei costi e riduzione dei consumi.

Si rileva, in ogni caso, che tanto in relazione ai lavori afferenti la prevenzione e la sicurezza sul lavoro, quanto in relazione a quelli relativa all'Area tecnica, la concreta realizzazione degli interventi programmati dipenderà dalla consistenza effettiva delle rispettive dotazioni di bilancio e sarà, pertanto, cura dell'Ufficio stilare un programma degli interventi sulla base di un preciso ordine di priorità, consentendo, nell'ipotesi di un contingentamento delle risorse disponibili, la realizzazione quanto meno di lavori cui si riconoscano esigenze di precedenza rispetto agli altri.

In ordine agli appalti finanziati con fondi comunitari, si segnala il completamento dei lavori e la conseguente accensione dell'impianto geotermico presso il Palazzo dei Normanni a servizio delle sale di rappresentanza e presso la ex Chiesa di S. Elena e Costantino, che consentiranno un drastico abbattimento del volume dei consumi energetici, oltre che fregiare l'Assemblea regionale siciliana del merito di gestire il fabbisogno energetico con energia pulita.

In corso è la progettazione dei lavori urgenti di consolidamento e riqualificazione dei solai costituenti il piano di calpestio del Cortile Fontana e degli ambienti ad opera del gruppo di progettazione a supporto del progettista principale, Arch. Brunazzi, al fine di potere dare avvio nel più breve tempo possibile all'avvio dei lavori, che sono già stati approvati da tutte le autorità competenti ed ammessi al finanziamento attraverso fondi comunitari.

Tuttora in corso di realizzazione è il servizio di rilevazione dimensionale del Palazzo ai fini della valorizzazione e fruizione turistica, nonché i lavori di restauro della Sala d'Ercole, Sala Pompeiana e sale adiacenti, realizzati e finanziati dal Genio civile.

E' stato, altresì, richiesta l'ammissione a finanziamenti comunitari dell'appalto di rifunzionalizzazione e consolidamento del Palazzo ex Ministeri, restauro dei prospetti di Piazza Parlamento e delle mura di cinta dei Bastioni (da via del Bastione a Piazza indipendenza), rifacimento degli ex lo-

cali Biblioteca, denominati "Rimessone", ai fini della futura realizzazione di un sala polifunzionale, mentre i lavori di consolidamento e ristrutturazione della Torre Pisana sono a carico della Protezione civile.

### **Ufficio degli affari legali**

L'Ufficio degli Affari Legali, inserito all'interno del Segretariato generale e posto alle dirette dipendenze del Segretario Generale, ha svolto, nell'anno 2014, i compiti individuati dal Testo Unico delle Norme regolamentari dell'Amministrazione in sinergia con i Servizi e gli Uffici dell'Amministrazione senza, però, far venire meno l'autonomia funzionale che sempre deve caratterizzare un'attività che, per la natura delle fattispecie trattate, non può che essere indipendente ed imparziale.

In particolare, anche nell'anno in corso, nell'ambito dei compiti propri dell'Ufficio, sono state affrontate delicate questioni giuridiche finalizzate, tra l'altro, al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- approfondimento dello studio degli atti afferenti le posizioni giuridico-economiche del personale dell'Assemblea regionale già attenzionate nell'anno precedente;
- approfondimento e soluzione delle tematiche.

La relazione, pertanto, tratta l'attività ordinaria dell'Ufficio ed illustra le questioni giuridiche oggetto di approfondimento anche al fine di perseguire gli obiettivi sopra individuati.

**Nell'ambito dell'attività ordinaria** l'Ufficio ha curato la consulenza, per questioni non attinenti ai procedimenti parlamentari, su particolari profili legali anche a corredo di proposte di deliberazione da sottoporre agli Organi competenti.

Ha fornito consulenza, inoltre, su questioni giuridiche e legali ai Servizi ed Uffici dell'Amministrazione, di loro rispettiva competenza, ed ha curato i rapporti con l'Avvocatura dello Stato e con i professionisti incaricati della difesa dell'Amministrazione.

Ha proceduto, infine, ad istruire, curare l'autorizzazione ed a liquidare le spese facenti capo all'articolo di bilancio "*Spese legali e rimborso spese legali*" e "*Spese per liti, risarcimenti accessori e procedure esecutive, oneri derivanti da disposizioni giurisdizionali lodi e transazioni*" di cui ha capacità di spesa, ai sensi ed in attuazione del disposto di cui all'articolo 2, comma 4 del vigente Regolamento di Amministrazione e contabilità, per l'anno 2014.

**Con riferimento soltanto ad alcune delle questioni giuridiche oggetto di approfondimento**, si specifica che l'Ufficio, anche nell'ambito dei rapporti inviati all'Avvocatura dello Stato in relazione a giudizi instaurati sia davanti ai giudici ordinari che amministrativi e contabili, in particolare:

- ha affrontato le problematiche relative alla natura delle norme che dispongono i casi di sospensione e di decadenza dalla carica di deputato dell'Assemblea regionale siciliana, rilevando la eccezionalità delle stesse e delle norme che dispongono la revoca della sospensione e la conseguente loro restrittiva applicazione, senza apprezzamento discrezionale e con obbligato-

ria ed immediata attuazione;

- ha contribuito a risolvere le problematiche evidenziate in occasione di istanze di accesso agli atti al fine di assicurare, da un lato, la trasparenza dell'attività amministrativa e, dall'altro, la necessità che il diritto di accesso vantato non si concretizzasse in una sorta di azione popolare diretta a consentire una forma di controllo generalizzato dell'attività dell'amministrazione;

- ha profuso grande impegno per lo studio di questioni di diritto e di interpretazione di norme regolamentari riguardanti il personale, oggetto di giudizi ancora pendenti promossi da parte di alcuni dipendenti o di categorie di dipendenti;

- ha proceduto ad esitare richieste di informazioni e/o di produzione atti e/o di accessi ai luoghi, formalizzate dall'Autorità giudiziaria coniugando l'obbligo dell'ottemperanza all'ordine dell'Autorità con il sistema delle prerogative parlamentari e dell'inviolabilità della sede;

- ha affrontato e concorso a chiarire le problematiche evidenziate in materia di controllo del rendiconto dei Gruppi Parlamentari effettuato, ai sensi della recente normativa statale e regionale, dalla Sezione regionale, dalla Corte dei Conti per la Sicilia, ed, in particolare, quelle applicative degli articoli 7 ed 8 della Legge regionale n. 1 del 2014.

**In conclusione** può affermarsi che l'attività dell'Ufficio Affari Legali continua ad essere finalizzate all'affermazione dell'Autonomia dell'Assemblea regionale siciliana coniugata con la trasparenza e la efficacia dell'azione amministrativa.

Si sottolinea che i risultati ottenuti sono stati perseguiti in sinergia con tutti gli altri Servizi ed Uffici, ed alla continua e costruttiva collaborazione con l'Avvocatura dello Stato, con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo e con professionisti con specifica e riconosciuta competenza nel campo del diritto e con profonda esperienza forense in materia civile, penale ed amministrativa.

#### **Ufficio stampa, organizzazione, *internet* e delle relazioni con il pubblico**

Oltre alle attività di comunicazione istituzionale, l'Ufficio ha promosso iniziative volte a curare i rapporti con gli organi di informazione ed in modo particolare con l'Associazione della stampa parlamentare.

Con riferimento alla diffusione e vendita delle pubblicazioni dell'Assemblea, si è proceduto alla pubblicazione nell'ambito della collana "I quaderni dell'Ars", del volume: Quaderno 8 "L'autonomia finanziaria della Regione siciliana: il contenzioso con lo Stato ed il ruolo della Corte costituzionale nell'attuazione della disciplina statutaria."

## SERVIZIO INFORMATICA

### Principali attività svolte

Le attività svolte dal Servizio Informatica nel corso dell'anno 2014 si possono così riassumere.

a) Si è proceduto, nel corso dell'anno 2014, alla razionalizzazione delle fibre ottiche da utilizzare per connettere la Centrale Telefonica ed il nuovo Bunker di sicurezza alla rete generale di trasmissione dati.

b) Si è provveduto al consolidamento del sistema dei server Blade. Sono stati configurati nuovi server virtuali per l'incremento delle performance generali del sistema informatico.

c) Si è proceduto alla realizzazione della nuova sala macchine per il CED. Questo ha permesso di razionalizzare gli spazi posizionando i server in una sala appositamente realizzata e recuperando gli spazi della vecchia sala CED per la loro conversione in uffici.

d) Completamento della migrazione dal precedente sistema IBM AS/400 alla nuova lama power all'interno dei server Blade e relativo aggiornamento della versione di sistema operativo.

e) Installazione di un NAS di nuova tecnologia per l'archiviazione dei dati per complessivi 13TB utilizzati parte per l'ambiente AS/400 e parte per l'ambiente WMWare/Windows. Attivazione della parte servente l'AS/400.

f) Realizzazione del sistema di recovery dei server Blade Windows presso il bunker del Giardino Reale. Ampliamento delle funzioni di sicurezza e recovery svolte dalle macchine installate nel bunker.

g) Aggiornamenti al sito WEB e revisione del content management. Ampliamento della sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente.

h) Spostamento presso la centrale telefonica dei server del sistema di Video Sorveglianza per consentire una migliore gestione degli stessi.

Avvio delle attività di aggiornamento degli apparati di videosorveglianza.

i) Progettazione e realizzazione di una applicazione web in tecnologia Java da utilizzare per la gestione delle sedute svolte presso le Commissioni Parlamentari.

Acquisizione di n.ro 40 tablet da utilizzare per la fruizione della stessa presso due Commissioni Parlamentari pilota.

l) Avvio delle procedure necessarie all'acquisizione di un sistema di protocollo informatico.

m) Avvio delle procedure necessarie all'ammodernamento degli apparati presenti presso il Centro Stampa.

n) Gestione delle tipiche competenze di monitoraggio, manutenzione ed assistenza utenti per le procedure applicative in gestione:

- a. servizi di posta elettronica,
- b. servizi della sicurezza nella Intranet ed Internet,
- c. backup e servizi di riorganizzazione banche dati legislative,

- d. backup giornalieri e servizi sulle banche dati amministrative (personale, ragioneria, patrimonio, office automation),
- e. manutenzione dei servizi web.
- o) Gestione delle tipiche competenze di monitoraggio, manutenzione ed assistenza utenti per l'assistenza hardware, del sistema operativo e delle funzioni applicative dei client (riparazioni, sostituzioni componenti, virus, riconfigurazioni, spostamenti in rete, installazione e sostituzione prodotti ausiliari).

## I AREA

### SERVIZIO DELLE COMMISSIONI

#### Principali attività svolte

Nel periodo considerato sono stati presentati 221 disegni di legge, di cui 21 di iniziativa governativa.

Le leggi approvate sono state 27, delle quali nel prospetto di seguito allegato si fornisce la specifica, comprendente anche gli otto ricorsi del Commissario dello Stato intervenuti.

<b>LEGGE</b>	<b>Impugnativa</b>
<b>LEGGE</b> 5 dicembre 2013, n. 22 Disposizioni finanziarie in materia di procedure di conciliazione.	
<b>LEGGE</b> 9 dicembre 2013, n. 23 Acquisto di servizi dalle società partecipate.	
<b>LEGGE</b> 30 dicembre 2013, n. 24 Norme per la promozione ed il sostegno delle imprese dell'informazione locale.	Ricorso n. 103 18 dicembre 2013 - (GU 1a Serie Speciale - Corte Costituzionale n.4 del 22-1-2014)
<b>LEGGE</b> 4 gennaio 2014, n. 1 Misure in materia di controllo, trasparenza e contenimento della spesa relativa ai costi della politica.	
<b>LEGGE</b> 4 gennaio 2014, n. 2 Norme in materia di consorzi fidi.	
<b>LEGGE</b> 15 gennaio 2014, n. 3 Norme in materia di IRFIS - FinSicilia S.p.A. Modifiche alla legge regionale 21 dicembre 1973, n. 50.	Ricorso n. 2 3 gennaio 2014 (GU 1a Serie Speciale - Corte Costituzionale n.5 del 29-1-2014)
<b>LEGGE</b> 15 gennaio 2014, n. 4 Norme in materia di ineleggibilità dei deputati regionali e di incompatibilità con la carica di deputato regionale e di componente della Giunta regionale.	Ricorso n. 83 26 agosto 2013 (GU 1 Serie Speciale - Corte Costituzionale n. 41 del 09-10-2013)
<b>LEGGE</b> 28 gennaio 2014, n. 5 Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale.	Ricorso n. 5 28 gennaio 2014 (GU 1a Serie Speciale - Corte Costituzionale n. 10 del 26-2-2014)
<b>LEGGE</b> 28 gennaio 2014, n. 6 Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016.	
<b>LEGGE</b> 24 febbraio 2014, n. 7 Promozione della ricerca scientifica in ambito sanitario.	
<b>LEGGE</b> 24 marzo 2014, n. 8	

Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane.	
<b>LEGGE</b> 8 aprile 2014, n. 9 Disposizioni per la riqualificazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata.	
<b>LEGGE</b> 29 aprile 2014, n. 10. Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto.	Ricorso n. 30 8 aprile 2014 (GU 1 Serie Speciale – Corte Costituzionale n. 23 del 28-05-2014)
<b>LEGGE</b> 6 maggio 2014, n. 11. Disposizioni in materia di pagamenti della Pubblica Amministrazione. Anticipazione finanziaria a Riscossione Sicilia S.p.A..	
<b>LEGGE</b> 20 maggio 2014, n. 12 Disposizioni urgenti in materia di servizio idrico integrato.	
<b>LEGGE</b> 11 giugno 2014, n. 13 Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2014 e modifiche alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale". Disposizioni varie.	Ricorso n. 41 11 giugno 2014 (GU 1 Serie Speciale – Corte Costituzionale n. 33 del 06-08-2014)
<b>LEGGE</b> 23 giugno 2014, n. 14 Semplificazioni in materia edilizia. Procedure per il rilascio delle certificazioni di abitabilità e agibilità.	
<b>LEGGE</b> 2 luglio 2014, n. 15 Modifiche alla legge regionale 20 aprile 1976, n. 35	
<b>LEGGE</b> 2 luglio 2014, n. 16 Istituzione degli Ecomusei della Sicilia.	
<b>LEGGE</b> 8 luglio 2014, n. 17 Anagrafe scolastica regionale.	
<b>LEGGE</b> 10 luglio 2014, n. 19 Osservatorio equità e giustizia nelle filiere agricole e alimentari.	
<b>LEGGE</b> 8 agosto 2014, n. 20 Approvazione del Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2013.	
<b>LEGGE</b> 12 agosto 2014, n. 21 Assestamento del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2014. Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2014 e modifiche alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 'Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale'. Disposizioni varie".	Ricorso n. 62 del 2014
<b>LEGGE</b> 26 agosto 2014, n. 22 Benefici in favore dei testimoni di giustizia.	Ricorso n. 60 del 2014
<b>LEGGE</b> 3 ottobre 2014, n. 24 Ineleggibilità ed incompatibilità degli amministratori dei liberi consorzi comunali e delle Città metropolitane.	



<p><b>LEGGE</b> 7 novembre 2014, n. 25 Meccanizzazione agricola e forestazione. Interventi in favore del CIAPI di Priolo.</p>	
<p><b>LEGGE</b> 20 novembre 2014, n. 26 Differimento dei termini previsti al comma 1 dell'articolo 13 della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Disposizioni in materia di conferimento degli incarichi di commissario straordinario degli enti locali.</p>	

Ai superiori disegni di legge occorre aggiungere il 'Disegno di legge voto ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto della Regione siciliana recante 'Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, in materia di limiti al pignoramento e all'espropriazione immobiliare, disposizioni concernenti la compensazione di crediti tributari e delega al Governo per l'erogazione di contributi in conto interessi alle piccole e medie imprese per il consolidamento di passività a breve termine" ed il disegno di legge n. 475 'Norme per la prevenzione delle patologie del cavo orale", approvato dall'Aula il 1° agosto 2014, mai divenuto legge regionale, in quanto interamente impugnato dal Commissario dello Stato.

In ordine all'attività legislativa, si deve prioritariamente segnalare che nel periodo considerato è intervenuta l'importante sentenza della Corte Costituzionale n. 225 del 2014, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della norma dello Statuto regionale che prevedeva il controllo preventivo delle leggi, con la conseguenza che anche in Sicilia, come avviene nelle altre Regioni a seguito della riforma costituzionale del 2001, il ricorso alla Consulta avverrà dopo la pubblicazione della legge regionale.

Particolarmente intensa è apparsa, nel periodo considerato, l'attività concernente l'esame dei documenti finanziari, che ha visto la Commissione bilancio concentrata sull'esame dei documenti contabili per l'esercizio finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016.

Le audizioni sono state complessivamente 484, comprese quelle svolte dalle Commissioni congiuntamente.

Riguardo all'attività consultiva, che si svolge attraverso i pareri che le Commissioni rendono su atti del Governo, nel periodo considerato le richieste di parere governative sono state in totale 20, di cui 13 esitate.

Si ricorda che i pareri delle Commissioni legislative, oltre a rappresentare un importante momento di conoscenza dell'attività amministrativa, consentono all'Assemblea di esercitare un controllo negli atti di competenza del Governo.

Tra i suddetti si segnala, in particolare, l'espressione del parere favorevole sul piano di riqualificazione e rifunzionalizzazione della rete ospedaliera della Regione, piano che costituisce il fondamentale atto di programmazione della Sanità siciliana nei prossimi anni.

Infine, l'attività di indirizzo politico svolta dalle Commissioni conta 34 risoluzioni.

### I COMMISSIONE LEGISLATIVA 'AFFARI ISTITUZIONALI'

Sedute di Commissione convocate	80
Sedute di Commissione svolte	77
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	0
Sedute di Sottocommissione	2
Audizioni	20
DDL assegnati per l'esame	64
DDL esame esitati per l'Aula	10
DDL esame esitati per la II Commissione	1
DDL divenuti legge ge voto	7 di cui 1 leg-
DDL assegnati per il parere	25
DDL assegnati per il parere esitati	5
Richieste di parere rata	12 di cui 1 riti-
Pareri resi	10
Risoluzioni	0

### II COMMISSIONE LEGISLATIVA 'BILANCIO'

Sedute di Commissione convocate	117
Sedute di Commissione svolte	62
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	3
Sedute di Sottocommissione	1
Audizioni	30
DDL assegnati per l'esame	15
DDL esame esitati per l'Aula	9
DDL esame esitati per la II Commissione	0
DDL divenuti legge	7
DDL assegnati per il parere	18
DDL assegnati per il parere esitati	4
Richieste di parere	0
Pareri resi	0
Risoluzioni	0

### III COMMISSIONE 'ATTIVITA' PRODUTTIVE'

Sedute di Commissione convocate	74
Sedute di Commissione svolte	67
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	4
Sedute di Sottocommissione	0
Audizioni	64
DDL assegnati per l'esame	24
DDL esame esitati per l'Aula	1
DDL esame esitati per la II Commissione	1
DDL rinviati dalla II Commissione	3
DDL divenuti legge	5
DDL assegnati per il parere	3

DDL assegnati per il parere esitati	3
Richieste di parere	1
Pareri resi	0
Risoluzioni	3
<b>IV COMMISSIONE 'TERRITORIO E AMBIENTE'</b>	
Sedute di Commissione svolte	79
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	1
Sedute di Sottocommissione	11
Audizioni	76
DDL assegnati per l'esame	47
DDL esame esitati per l'Aula	7
DDL esame esitati per la II Commissione	6
DDL rinviati dalla II Commissione	1
DDL divenuti legge	3
DDL assegnati per il parere	17
DDL assegnati per il parere esitati	4
Richieste di parere	2
Richieste di parere esitate	1
Risoluzioni	4
Interrogazioni	1
<b>V COMMISSIONE LEGISLATIVA 'CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO'</b>	
Sedute di Commissione convocate	96
Sedute di Commissione svolte	81
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	3
Sedute di Sottocommissione	0
Audizioni	159
DDL assegnati per l'esame	35
DDL esame esitati per l'Aula	1
DDL esame esitati per la II Commissione	6
DDL divenuti legge	1
DDL assegnati per il parere	16
DDL assegnati per il parere esitati	4
Richieste di parere	1
Pareri resi	0
Risoluzioni	9
<b>VI COMMISSIONE 'SERVIZI SOCIALI E SANITARI'</b>	
Sedute di Commissione convocate	65
Sedute di Commissione svolte	65
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	0
Sedute di Sottocommissione	1
Audizioni	74
DDL assegnati per l'esame	32
DDL esame esitati per l'Aula	4
DDL esame esitati per la II Commissione	2

DDL divenuti legge	2
DDL assegnati per il parere	13
DDL assegnati per il parere esitati	4
Richieste di parere	3
Pareri resi	2
Risoluzioni	18

**COMMISSIONE 'INCHIESTA E VIGILANZA SUL FENOMENO  
DELLA MAFIA IN SICILIA'**

Sedute di Commissione svolte	37
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	4
Sedute di Sottocommissione	2
Audizioni	44
DDL assegnati per l'esame	0
DDL esame esitati per l'Aula	0
DDL esame esitati per la II Commissione	0
DDL divenuti legge	0
DDL assegnati per il parere	4
DDL assegnati per il parere esitati	2
Richieste di parere	0
Pareri resi	0
Risoluzioni	0

**COMMISSIONE PER L'ESAME DELLE QUESTIONI  
CONCERNENTI L'ATTIVITA' DELL' UNIONE EUROPEA**

Sedute di Commissione convocate	12
Sedute di Commissione svolte	12
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	2
Sedute di Sottocommissione	0
Audizioni	17
DDL assegnati per l'esame	0
DDL esame esitati per l'Aula	0
DDL esame esitati per la II Commissione	0
DDL divenuti legge	0
DDL assegnati per il parere	8
DDL assegnati per il parere esitati	4
Richieste di parere	0
Pareri resi	0
Risoluzioni	0

## SERVIZIO DEL BILANCIO

### Principali attività svolte

Il Servizio del Bilancio, Nel corso dell'anno il Servizio del Bilancio, coerentemente con la propria missione operativa, ha dedicato prevalentemente la propria attività all'analisi, valutazione, rielaborazione e sintesi dei dati di ordine finanziario e contabile riferibili alle funzioni esercitate dall'Assemblea, dalle Commissioni - con particolare riferimento alla Commissione Bilancio - e dai Deputati. L'attività di gestione dei dati inerenti ai flussi finanziari regionali ed extra-regionali ha costituito la base per lo studio e l'espressione di formali rapporti di valutazione riguardanti disegni di legge, emendamenti, atti di programmazione e gli altri documenti aventi ricadute di natura finanziaria e contabile sul bilancio della Regione.

Mentre si rinvia all'allegato elenco per l'indicazione dei documenti elaborati, si evidenzia che l'attività del Servizio si è concretizzata, da un lato, nell'attenta disamina degli atti oggetto di studio (disegni di legge, bilancio, rendiconto, documenti di programmazione, relazioni illustrative, processi verbali, relazioni tecniche, ricorsi, ecc.), dall'altro, nella correlata definizione delle valutazioni ad essi relative entro i tempi, talora assai ristretti, entro cui tali atti hanno formato oggetto di discussione nelle diverse sedi assembleari.

Il Servizio è stato un particolar modo impegnato nell'analisi dei documenti relativi alla complessiva manovra finanziaria 2014 articolatasi, come noto, principalmente in tre momenti:

- ✓ DDL 640 Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale (legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5);
- ✓ DDL 724 (Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e alla legge "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014 - Legge di stabilità regionale" - Disposizioni varie) che ha apportato correttivi alla manovra finanziaria per il 2014 predisposta mediante la legge di stabilità, con la riconsiderazione e riformulazione di disposizioni relative all'entrata e alla spesa registrate nel bilancio di previsione della Regione ed oggetto di un'articolata impugnativa del Commissario dello Stato innanzi alla Corte costituzionale (legge regionale 11 giugno 2014, n. 13);
- ✓ DDL 782 (Assestamento del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2014. Variazioni al Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2014 e modifiche alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 'Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale'. Disposizioni varie) con cui il Governo è intervenuto sia sul fronte del reperimento di risorse per il rifinanziamento di leggi di spesa afferenti ad una pluralità di settori, sia sul fronte della predisposizione di misure idonee ad affrontare rilevanti problematiche, quali quelle riguardanti le regolazioni contabili, ed il fondo di riequili-

Il Servizio ha proseguito il raccordo con gli uffici dell'amministrazione regionale e, in special modo, della Ragioneria generale con particolare riguardo all'analisi della legittimità, fondatezza e congruenza delle ipotesi di quantificazione degli oneri e di copertura finanziaria delle disposizioni comportanti spesa o diminuzione di entrata, in maniera compatibile con l'urgenza dell'esame dei disegni di leggi iscritti nel calendario dei lavori d'Aula e delle Commissioni.

In occasione delle sedute della Commissione Bilancio, il Servizio ha come di consueto curato i riferimenti normativi dei disegni di legge posti all'ordine del giorno e dei relativi emendamenti (corredati in alcuni casi da brevi commenti e note illustrative) e la redazione di promemoria per la predetta Commissione e per i singoli deputati.

A supporto dell'Ufficio di coordinamento dell'Attività legislativa, nella fase dei lavori di Aula, il Servizio ha collaborato, per gli aspetti di sua competenza, all'esame degli emendamenti da inviare alla Commissione Bilancio ai sensi dell'articolo 113 del Regolamento interno, assistendo la medesima durante l'esame dei testi.

Come ogni anno è stata tra l'altro pubblicata la ricognizione delle leggi di spesa approvate nel corso dell'esercizio precedente.

Nel corso del 2014 la Documentarista assegnata al Servizio ha predisposto raccolte di normativa e di giurisprudenza regionale, nazionale e comunitaria e curato il monitoraggio degli studi, delle pubblicazioni e dei documenti in materia economico finanziaria. Sulla base di tale attività, è stato predisposto il "Bollettino di legislazione e giurisprudenza regionale, nazionale e comunitaria" pubblicato sul sito dell'Assemblea regionale siciliana.

Il Servizio del Bilancio ha, infine, curato la parte III, relativa alla legislazione di spesa dal 1° maggio 2013 al 30 aprile 2014 del Rapporto annuale sullo stato dell'attività legislativa e parlamentare, pubblicato nel mese di maggio del corrente anno.

Si allega alla presente relazione l'elenco dei documenti elaborati dal Servizio, che ne ha curato la raccolta e la pubblicazione sul sito dell'Assemblea.

#### **DOCUMENTI ELABORATI DAL SERVIZIO DEL BILANCIO**

**Documento n. 1** DDL n. 478: "Benefici in favore dei testimoni di giustizia"

**Documento n. 2** DDL n. 724: "Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e alla legge "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014 - Legge di stabilità regionale" - Disposizioni varie."

**Documento n. 3** Emendamento governativo "Gov.1" al DDL n. 724: "Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e alla legge "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014 - Legge di stabilità regionale" - Disposizioni varie."

**Documento n. 4** DDI 724: "Nota in merito all'emendamento 14 Gov"

**Documento n. 5** DDL n. 782: "Assestamento del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2014. Variazioni al Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2014 e modifiche alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 'Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale'. Disposizioni varie."

**Documento n. 6** DDL n. 788: "Approvazione del Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2013"

**Documento n. 7** DDL n. 730: "Istituzione del sistema monetario complementare denominato 'Grano'"

**Documento n. 8** DDL n. 827: "Meccanizzazione agricola e forestazione"

## SERVIZIO STUDI

### Principali attività svolte

PREMESSA.

#### **FUNZIONI E COMPITI**

Come già segnalato nelle precedenti relazioni concernenti l'attività del Servizio, il Servizio Studi svolge ormai da alcuni anni una serie di attività a supporto dell'Area legislativa e dell'attività delle Commissioni nonché, laddove richiesto, funzioni di consulenza e di ricerca anche riguardo ad altri Uffici e Servizi dell'ARS.

I due uffici nei quali il Servizio è suddiviso (ai quali è stato preposto, almeno nei fatti, soltanto un consigliere parlamentare, considerata la temporanea assenza dal servizio dell'altro consigliere parlamentare cui è affidato l'altro ufficio del Servizio studi), che si occupano rispettivamente, l'uno della materia istituzionale e degli affari sociali e l'altro della materia delle attività produttive, di governo del territorio e di affari europei hanno un significativo carico di lavoro ordinario, specie in riferimento alla necessità di monitorare e di seguire con costanza la legislazione, la dottrina e la giurisprudenza di interesse regionale nonché in riferimento alla predisposizione di approfondimenti per l'attività delle Commissioni ed alle altre incombenze alle quali si fa fronte e delle quali si parlerà più estesamente nel prosieguo della presente relazione. Come si evince dalla presente nota e come in precedenza sottolineato, infatti, l'attività del Servizio comprende una serie di adempimenti, con una poliedricità che richiede impegno, capacità di coordinamento e di espletamento dei compiti di volta in volta da svolgere da parte di tutto il personale assegnato al Servizio, ciascuno per la propria competenza.

Peraltro l'attività di supporto e di approfondimento non si è concretizzata esclusivamente nella redazione di dossier, ma spesso, a seconda delle esigenze e delle richieste avanzate dalla classe politica, dalla Segreteria generale o dalla Vicesegreteria generale per l'area legislativa, ha dato luogo a promemoria, a ricerche ed altri strumenti utili per la conoscenza delle questioni sollevate o dei disegni di legge affrontati al fine di contribuire alla realizzazione di un prodotto legislativo di qualità sul piano tecnico, formale e sostanziale.

Sono state predisposte varie tipologie di materiale conoscitivo sotto la forma di dossier di documentazione, a volte con un commento ragionato al materiale raccolto, ovvero attraverso agili note di lettura. In alcuni casi sono stati elaborati anche degli agevoli testi a fronte sotto la forma di schemi e tabelle riassuntive della normativa del disegno di legge in comparazione con quella nazionale e regionale vigente in materia.

I consiglieri parlamentari assegnati al servizio, il cui numero si è ridotto in forza di una serie di ragioni, anche logistiche e contingenti, hanno partecipato, compatibilmente con il carico di lavoro di ciascuno e tenendo conto



della dotazione complessiva del personale del Servizio, ai lavori delle commissioni, coadiuvando i funzionari preposti alle stesse; le due documentariste assegnate al servizio hanno predisposto abitualmente per ciascun disegno di legge all'esame delle Commissioni i relativi riferimenti normativi al testo e agli emendamenti (come del resto hanno fatto per i provvedimenti all'esame dell'Aula) ed i tre coadiutori parlamentari del Servizio stesso hanno partecipato attivamente all'attività ordinaria del Servizio, e, qualora richieste, anche alle esigenze dell'Ufficio per l'attività legislativa e della Vicesegreteria generale per l'area legislativa.

Si fa presente che uno dei consiglieri parlamentari capiufficio assegnati al Servizio ha recentemente, nell'ottobre 2014, ricevuto l'incarico di Direttore di Servizio, con questo impoverendo ulteriormente l'organico dei funzionari assegnati al Servizio stesso.

Si fa presente peraltro che al Servizio Studi compete, ai sensi di apposita disposizione del Segretario generale emanata nel gennaio 2013, l'attività di segreteria della Commissione per l'esame delle questioni concernenti l'Unione europea. Tale attività è stata svolta, come risulta da apposito ordine di servizio interno, stabilmente da uno dei tre coadiutori assegnati al Servizio Studi.

Si segnala, inoltre, che il Servizio Studi ha seguito costantemente, con un apporto significativo anche in termini di supporto di documentazione, i lavori della Commissione speciale per l'esame dei disegni di legge relativi alla materia statutaria, ai rapporti tra l'Assemblea regionale siciliana ed il Governo regionale e per l'applicazione in Sicilia del decreto-legge n. 174 del 2012. Si rileva in proposito che il supporto e l'assistenza alla suddetta Commissione sono stati assicurati da due dipendenti entrambi assegnati al Servizio studi; si tratta, in particolare, sia del consigliere parlamentare preposto, che del coadiutore incaricato di prestare l'attività di segreteria.

#### **TRASMISSIONE DEI LAVORI DEL SERVIZIO ATTRAVERSO POSTA ELETTRONICA E PUBBLICAZIONI SUL SITO**

Nel 2013 è stata avviata la prassi di trasmettere per mail ai deputati i lavori di approfondimento sui disegni di legge all'esame delle Commissioni. Ciò al fine di rispondere alle esigenze dei deputati, anche attraverso l'ausilio dei mezzi informatici, che risultano usati in modo frequente nell'attuale XVI legislatura ed allo scopo di conseguire significativi risparmi nell'utilizzo del materiale cartaceo. I lavori del Servizio sono inoltre spediti attraverso la posta elettronica anche ai Direttori ed ai consiglieri parlamentari competenti, di norma facenti parte dell'Area legislativa.

Si ricorda peraltro che sul sito sono state inserite nel corso dell'anno 2012 le raccolte relative al contenzioso costituzionale tra Stato e Regione per gli anni 2010-2011, 2012 e per l'intera legislatura e la pubblicazione relativa al controllo preventivo di legittimità sulle delibere legislative dell'Assemblea regionale siciliana nella XV legislatura.

## **RAPPORTI SULLA LEGISLAZIONE REGIONALE E SULL'ATTIVITÀ LEGISLATIVA**

### **Contributo per il Rapporto sulla legislazione della Camera dei deputati**

Come ogni anno, il Servizio ha predisposto la parte di competenza della Regione propedeutica al Rapporto sulla legislazione 2013, pubblicato dalla Camera dei deputati. In particolare si tratta della parte II del Rapporto annuale sulla legislazione, redatta dal CNR Regioni – Istituto Massimo Severo Giannini, in collaborazione con gli uffici legislativi delle assemblee regionali. Il Servizio ha tenuto gli opportuni raccordi con gli uffici interessati, trasmettendo la documentazione, i dati e gli elementi richiesti in relazione allo svolgimento ed ai risultati della legislazione regionale siciliana ed agli approfondimenti tematici effettuati per specifici settori o materie. Si fa presente, peraltro, che i Rapporti nazionali sulla legislazione sono pubblicati sul sito della Camera dei deputati nella sezione relativa all'Osservatorio sulla legislazione cui compete nell'ambito dell'organizzazione della Camera dei deputati la cura e la pubblicazione dei rapporti. I Rapporti di cui trattasi sono suddivisi in sei parti che, oltre ad una nota di sintesi dell'Osservatorio sulla legislazione della Camera dei deputati, analizzano le tendenze e i problemi della legislazione regionale (parte seconda, alla quale si è appena fatto riferimento), la giurisprudenza costituzionale in materia di rapporti tra Stato e Regioni (parte redatta a cura dell'Osservatorio sulle fonti dell'Università di Firenze) nonché i dati e le tendenze della legislazione statale (a cura dell'Osservatorio sulla legislazione della Camera dei deputati) e le tendenze della normativa dell'Unione europea (a cura dell'Ufficio Rapporti con l'Unione europea della Camera dei deputati) e dell'attività legislativa in alcuni paesi europei (a cura del Servizio Biblioteca - Osservatorio sulla legislazione straniera della Camera dei deputati).

### **Rapporto sulla legislazione regionale**

A modello del descritto Rapporto annuale sulla legislazione nazionale l'Assemblea ha istituito il Rapporto sull'attività legislativa e parlamentare dell'Assemblea regionale siciliana. Nel Rapporto sono stati forniti dati quantitativi, tabelle, statistiche, ed approfondimenti relativi all'attività del Parlamento regionale nel periodo compreso tra il 1° maggio 2013 e il 30 aprile 2014.

Nella predisposizione e nella cura di tale pubblicazione il Servizio Studi ha svolto, come di consueto, un'opera di coordinamento.

Delle sei parti nelle quali il Rapporto è suddiviso sono state redatte dal Servizio Studi la I parte, dedicata alla legislazione, congiuntamente al Servizio delle Commissioni con dati, grafici e tabelle specifiche anche in relazione alla natura, alla tipologia ed alla quantità delle leggi approvate e la parte V, concernente la giurisprudenza costituzionale di interesse regionale ed il controllo preventivo di legittimità sulle leggi regionali.

Si ricorda che le parti del Rapporto sulla legislazione regionale curate dal Servizio Studi contengono dati, grafici, schemi riepilogativi ed elencazioni assai utili per una migliore conoscenza dell'attività parlamentare e dei contenuti e dei limiti della legislazione regionale, anche avuto riguardo al riparto di competenza con lo Stato ed ai rapporti con la normativa comunitaria. I Rapporti sulla legislazione sono pubblicati nel sito istituzionale dell'Assemblea regionale.

### **GESTIONE BANCHE DATI**

Il Servizio ha proseguito l'aggiornamento delle banche dati consultabili attraverso il sistema AS/400 attribuite allo stesso. Si segnala in proposito l'attività connessa all'implementazione della banca dati che raccoglie gli indici delle Gazzette ufficiali della Regione, una banca dati tuttora utile, nonostante gli strumenti informatici oggi a disposizione degli utenti, per un più agevole reperimento ed una ricerca mirata degli atti pubblicati sulla Gurs. L'incremento della banca dati e la sua gestione appaiono ancora più utili in relazione al mancato aggiornamento da parte degli affidatari della gestione della suddetta banca dati dell'amministrazione regionale, della banca dati Dbi, ad oggi ferma agli atti della primavera del 2011.

Nell'ultimo scorcio dell'anno 2011 è stato, inoltre, affidato al Servizio Studi il caricamento ed il coordinamento degli atti della banca dati "leggi regionali – testo storico", prima affidati al Servizio biblioteca. Si tratta di una banca dati che caratterizza in modo specifico il ruolo dell'Assemblea regionale poiché consente al cittadino di conoscere il contenuto del prodotto specifico dell'attività parlamentare e cioè le leggi regionali. Si fa presente, peraltro, che, ai fini del caricamento delle leggi regionali contenute in tale banca dati, viene considerato documento ogni singolo articolo della legge, con ciò determinando un allungamento dei tempi di inserimento dei dati. Nella banca dati sono, inoltre, inserite in nota le disposizioni impugnate dal Commissario dello Stato, che non sono riscontrabili *aliunde* e vengono caricati una serie di altri elementi e campi specifici di identificazione dell'atto: si richiede, pertanto, sia in relazione al caricamento che al coordinamento ed alla revisione della banca dati, funzioni in atto rispettivamente assegnate ai coadiutori ed alle documentariste del servizio, una buona dose di attenzione e una certa manualità ed abilità nell'utilizzo degli strumenti informatici. Il Servizio Studi ha curato con puntualità e tempestività l'aggiornamento della suddetta banca dati nel corso del 2014 consentendo così ai cittadini la consultazione del testo storico delle leggi regionali approvate, e sopperendo, pertanto, alla difficoltà del reperimento di tali fonti regionali, come prima rilevato.

E' peraltro in corso l'istituzione di un'apposita banca dati relativa al contenzioso di costituzionalità tra Stato e Regione.

La banca dati, la cui costituzione è curata da un gruppo di lavoro misto Assemblea regionale – Commissariato dello stato del quale fa parte, oltre al Direttore del Servizio studi, anche uno dei due capi degli uffici assegnati allo

stesso, nasce come iniziativa congiunta dell'Assemblea regionale e del Commissariato dello Stato; essa dovrà contenere la documentazione utile a ricostruire il suddetto contenzioso (impugnative, sentenze o ordinanze, ordini del giorno di promulgazione parziale, leggi pubblicate anche con omissione delle parti impuginate, disegno di legge censurato, etc.).

### **CONTENZIOSO DI COSTITUZIONALITA'**

Nelle more dell'effettivo avvio della banca dati sul contenzioso di costituzionalità della quale si è appena detto, per quanto riguarda le impugnative del Commissario dello Stato avverso le leggi regionali ed, in generale, il contenzioso di costituzionalità, nell'ambito dell'archivio del Servizio, sono stati creati appositi documenti relativi agli atti di promovimento ed agli esiti dei giudizi di costituzionalità concernenti la Sicilia nell'anno in corso.

In particolare, soprattutto dalle due documentariste assegnate al Servizio, viene costantemente monitorata la giurisprudenza costituzionale di interesse regionale, (attraverso raccolte suddivise per materia e a cadenza di norma trimestrale), anche allo scopo di segnalare ai consiglieri parlamentari interessati le novità di volta in volta ritenute di rilievo. Inoltre, a beneficio dell'intera Area legislativa, la giurisprudenza costituzionale dell'anno in corso viene raccolta in apposito volume che riporta le sentenze e le ordinanze emanate, con l'indicazione dei dati principali di ogni singolo atto (estremi, oggetto, parametri di costituzionalità sollevati, sommario, esito etc), e che opera una suddivisione per materie e settori di competenza.

### **DOCUMENTAZIONE**

Per quanto riguarda l'ordinaria attività di documentazione e di supporto realizzata attraverso i dossier, le note di lettura e le tabelle riepilogative, predisposte ad ausilio delle Commissioni e dell'Area legislativa si fa presente che il Servizio Studi ha predisposto nel 2014 una serie di pubblicazioni concernenti importanti materie fra le quali quelle concernenti i disegni di legge sull'istituzione dei liberi consorzi comunali e delle Città metropolitane, con la comparazione tra le funzioni delle province nella legge Delrio e quelle dei liberi consorzi nella normativa regionale, sulla tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto, sulla semplificazione amministrativa, le modifiche all'articolo 19 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 in materia di appalti pubblici sotto soglia comunitaria.

### **ALTRI COMPITI DEL SERVIZIO STUDI**

Come in precedenza accennato, si fa presente che nella fase dell'esame della Commissione il Servizio, per il tramite delle unità di documentazione, ha sempre fornito i riferimenti al testo dei disegni di legge in discussione. Tali riferimenti, a volte ampliati anche coll'utile collaborazione dei consiglieri parlamentari del Servizio, vengono peraltro predisposti tempestivamente in

tutte le fasi dell'esame dei disegni di legge ed in particolare per i testi esitati per l'Aula e per gli emendamenti presentati, sempre a cura delle documentariste del Servizio.

In merito al coordinamento formale dei testi, alla redazione del fascicolo degli emendamenti per l'Aula, a tutte le fasi procedurali di istruttoria e di discussione ed esame delle leggi il supporto del Servizio alla Vicesegreteria generale per l'area legislativa ed all'Ufficio per l'attività legislativa, è stato, come nelle altre fasi del procedimento legislativo, costante e fattivo in armonia con lo spirito e con la lettera del regolamento dei servizi e degli uffici dell'Amministrazione, compatibilmente con i rispettivi carichi di lavoro del personale del Servizio. Tale spirito collaborativo è stato costantemente presente in tutte le unità di personale assegnate a questo Servizio, ciascuna per la propria parte e per la propria competenza, a prescindere dalla qualifica di appartenenza.

In ultima analisi, l'attività svolta dal Servizio Studi in quest'anno 2014 è stata, ad avviso della scrivente, assai proficua.

Si auspica, quindi, un ulteriore consolidamento delle esperienze acquisite e delle metodologie utilizzate. S rileva, tuttavia, che, anche in conseguenza della riduzione del numero dei consiglieri parlamentari assegnati al Servizio rispetto a quelli presenti in passato, il Servizio studi potrà fornire un supporto valido all'attività legislativa soltanto attraverso un raccordo sempre più stretto con i consiglieri parlamentari assegnati al Servizio delle Commissioni che, insieme ai colleghi degli Studi e con le risorse di documentazione a disposizione, sono chiamati a collaborare per il raggiungimento di obiettivi legati alla qualità ed alla chiarezza dei testi legislativi esitati per l'Aula e poi approvati dall'Assemblea regionale.

## II AREA

### SERVIZIO DEL PERSONALE

#### Principali attività svolte

Nel corso dell'anno 2014 il Servizio del Personale ha svolto i propri compiti individuati dal Testo Unico delle Norme regolamentari dell'Amministrazione orientando l'attività principalmente verso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- aggiornamento ed ottimizzazione delle procedure relative ai compiti istituzionali del Servizio;
- studio, predisposizione ed attuazione di atti afferenti alle modifiche normative in materia pensionistica;
- studio, predisposizione ed attuazione di provvedimenti finalizzati al contenimento della spesa ed alla trasparenza dell'attività amministrativa, con riguardo soprattutto all'introduzione di limiti stipendiali al trattamento economico dei dipendenti di tutte le carriere, nonché, riguardo alla trasparenza, attraverso un'attività di stretta collaborazione con il Responsabile per la trasparenza per l'attuazione degli obblighi di pubblicità, confluiti da ultimo nel Programma triennale della trasparenza.

La relazione, pertanto, si articola in due punti, e più precisamente, nella prima parte è trattata l'attività ordinaria, nella seconda, invece, sono più specificamente illustrate le procedure che, pur rientrando nei compiti propri del Servizio, sono state poste in essere con tempi e modalità idonei al perseguimento degli obiettivi sopra individuati.

#### **Attività ordinaria**

Ai sensi del Testo Unico delle Norme Regolamentari dell'Amministrazione, nel corso del 2014 il Servizio del Personale si è occupato:

- di elaborare progetti ed ipotesi per la riorganizzazione complessiva dei Servizi e degli Uffici dell'Assemblea regionale siciliana;
- della gestione del personale in servizio attraverso la tenuta dei fascicoli personali e del mastro dei dipendenti e dei pensionati, la predisposizione dei provvedimenti inerenti allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale, nonché quelli relativi alla promozione alla seconda e alla terza fascia stipendiale, al controllo e alla gestione delle presenze e delle varie tipologie di assenze disciplinate dalla normativa interna, alla reperibilità, alla consistenza e alla liquidazione dei festivi e notturni, e alla predisposizione delle disposizioni a firma del Segretario Generale;
- della gestione del settore quiescenza con l'adozione dei provvedimenti connessi alla nuova normativa pensionistica in materia di contingentamento e di totalizzazione, nonché la predisposizione delle istruttorie relative alle nuove pensioni dirette e di reversibilità, alle pensioni perequate per ex sala-

riati pensionati, ai riconoscimenti dei periodi figurativi, alle certificazioni di esistenza in vita ed alle certificazioni previdenziali richieste dalla vigente normativa;

- dell'istruttoria, calcolo e liquidazione delle indennità di buonuscita, di anticipazioni ed integrazione delle stesse, nonché dell'istruttoria dei prestiti contro cessione del quinto dello stipendio a norma delle disposizioni attuative dello Statuto del Fondo di previdenza per il personale dell'Assemblea;

- della predisposizione dei decreti e dei provvedimenti per il conferimento di incarichi e compiti al personale in base alle disposizioni interne vigenti;

- delle disposizioni in materia previdenziale relative al riscatto dei periodi di studi universitari, oltre le disposizioni di ricongiunzione, riconoscimento e computo di servizi pregressi;

- della predisposizione dei provvedimenti e dei decreti concernenti il personale chiamato a prestare la propria collaborazione presso le segreterie particolari dell'onorevole Presidente e dei componenti il Consiglio di Presidenza, nonché del personale comandato chiamato a prestare servizio all'Assemblea su richiesta formulata alle rispettive Amministrazioni dai componenti medesimi del Consiglio di Presidenza;

- dell'istruttoria e liquidazione delle missioni del personale dipendente ed esterno all'Amministrazione;

- dell'immatricolazione dei decreti;

- degli adempimenti inerenti alla gestione delle procedure del concorso a n. 3 posti di segretario parlamentare di professionalità informatica;

- dell'attività di valutazione del personale, ai sensi della vigente normativa interna, attraverso la predisposizione, l'invio ai Servizi e la successiva trasmissione degli esiti riportati nelle schede di valutazione.

In conformità alle disposizioni del Regolamento di amministrazione e contabilità, il Servizio ha gestito le fasi di istruttoria, di autorizzazione e di liquidazione delle spese, concernenti:

- qualificazione, aggiornamento professionale, partecipazione a corsi vari dei dipendenti;

- consulenze per le Commissioni parlamentari;

- prestazioni professionali a favore dell'Amministrazione;

- personale di altre Amministrazioni ed Enti che forniscono servizi all'Assemblea;

- personale addetto alle segreterie particolari;

- consulenze per il Consiglio di Presidenza;

- visite medico-fiscali e servizi sanitari di strutture anche esterne;

- espletamento dei concorsi.

In ottemperanza alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" ed alla normativa interna, il Servizio ha dato risposta alle istanze del personale per l'applicazione dei benefici spettanti, tenendo conto delle istruzioni impartite, in armonia con la disciplina interna e statale in materia di assistenza al disabile, finalizzate a coniugare il rispetto delle esigenze organizzative

dell'Amministrazione e dei soggetti interessati all'assistenza.

In materia di sicurezza sul lavoro, ai sensi dell'art. 1 della legge 3.8.2007 n. 123 e del D. Lgs. n. 81/2008, e successive modifiche ed integrazioni, il Servizio, in accordo con l'Ufficio del Datore di Lavoro, al fine di estendere la formazione in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro all'intera platea di dipendenti, ha cooperato per lo svolgimento di corsi di formazione e di aggiornamento sulle relative tematiche ai sensi dell'articolo 37 del predetto decreto legislativo 81/2008.

Il Servizio ha inoltre posto in essere le attività volte alla sottoscrizione della Convenzione stipulata tra l'ARS e la ASP di Palermo dando attuazione agli adempimenti previsti dalla nuova normativa vigente in materia di sorveglianza sanitaria dei lavoratori. Nel corso del 2014 sono state altresì poste in essere e definite le procedure, d'intesa con la ASP di Palermo, per l'inquadramento in posizione di comando fino al 31 dicembre 2014 dei dirigenti medici presso il Presidio medico dell'ARS.

### **Attività per il perseguimento degli obiettivi**

Passando ad illustrare tutte le attività poste in essere dal Servizio del Personale per perseguire gli obiettivi che si è prefissato per l'anno 2014, con riferimento al primo, e cioè all'aggiornamento ed ottimizzazione delle procedure, si sottolinea che tutta l'attività svolta dal Servizio alla luce delle disposizioni di cui al Regolamento di Amministrazione e contabilità e delle Disposizioni attuative dello Statuto del Fondo di previdenza per il personale dell'Assemblea, è stata caratterizzata dalla ricerca e dalla individuazione di modalità di attuazione idonee a rendere più celeri ed efficaci gli adempimenti connessi a dette disposizioni.

Grande attenzione, a tal fine, hanno richiesto gli atti relativi alle fasi di istruttoria, di autorizzazione e di liquidazione delle spese, concernenti i capitoli di bilancio di cui il Servizio del Personale ha capacità di spesa, anche per l'anno 2014, ai sensi ed in attuazione del disposto di cui all'articolo 2, comma 4, del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, e, soprattutto, quelli riguardanti il personale delle Segreterie ed i consulenti dei componenti il Consiglio di Presidenza.

Nella prima parte dell'anno 2014, sono continuate le procedure per la informatizzazione dei fascicoli del personale dell'Assemblea, per consentire una migliore e più pronta gestione degli stessi, oltre che per decongestionare gli spazi oggi dedicati alla custodia degli archivi cartacei. Si sottolinea in tale attività il particolare impegno profuso dal personale del Servizio sia nella fase di addestramento che in quella del caricamento dati, al fine del migliore utilizzo della procedura da parte di tutto il personale assegnato al Servizio. Si evidenzia però che l'attività di caricamento informatico del cosiddetto dato storico contenuto nei fascicoli del personale si è interrotta nel corso dell'anno, potendo curare il personale d'archivio l'aggiornamento informatico con il caricamento dei nuovi atti e delle nuove disposizioni riguardanti il personale. Ciò in considerazione della mole di adempimenti che gravano



quotidianamente sull'attività dei coadiutori del Servizio, che rendono difficile conciliare l'espletamento delle mansioni e dei compiti ordinari con il caricamento informatico del dato storico dei fascicoli del personale ( dovendo in media recuperare per dipendente circa venti anni di atti e disposizioni contenute nei fascicoli).

Si è inoltre proceduto all'attività amministrativo-contabile relativa al contingentamento dei flussi pensionistici ( finestre 1° luglio 2014 e 1° gennaio 2015 ). La finestra straordinaria del 1° ottobre 2014 – in assenza dei limiti del contingentamento secondo i requisiti previsti dal DPA 294/2014 – ha determinato un notevole aggravio di lavoro per le unità di personale impegnate nella stesura dei provvedimenti di collocamento in quiescenza, con la relativa determinazione del trattamento pensionistico spettante e dell' indennità di buonuscita. Attività – questa- proseguita ininterrottamente in queste ultime settimane dell'anno in relazione al non meno impegnativo carico di lavoro per la finestra pensionistica del 1° gennaio 2015.

In relazione all'obiettivo relativo alla trasparenza dell'attività amministrativa, il Servizio del Personale ha indirizzato una forte attenzione agli adempimenti derivanti dalla normativa vigente in materia di trasparenza dell'attività della Pubblica Amministrazione sotto il coordinamento e la costante attività di proposta ed impulso del Responsabile per la trasparenza. In particolare:

- ha studiato, predisposto ed attuato atti finalizzati all'adozione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013, recanti disposizioni circa gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- ha elaborato dati e tabelle relativi all'organigramma, alla consistenza, oltre che al trattamento economico del personale, che sono stati pubblicizzati sul sito *web* dell'Assemblea regionale siciliana.

A seguito della recente entrata in vigore del Programma triennale della trasparenza – 1 novembre 2014 - ha curato l'attuazione per le parti di competenza delle relative, nuove, prescrizioni, fra le quali si ricorda la trasmissione per la pubblicazione dei " curriculum vitae" dei titolari di incarichi di vertice e dirigenziali. Ciò unitamente alla puntuale trasmissione degli atti per la pubblicazione da parte del Responsabile della trasparenza dei dati riguardanti le nuove nomine dei componenti delle segreterie particolari ( anche comandati da altre Amministrazioni ) e dei consulenti di membri del Consiglio di Presidenza.

In relazione all'obiettivo del contenimento della spesa, il Servizio ha studiato, predisposto ed attuato atti finalizzati al contenimento della spesa per il personale come, quelli relativi alla determinazione di limiti massimi al trattamento stipendiale dei dipendenti di tutte le carriere.

Al riguardo si ricordano le numerose riunioni in sede di tavoli tecnici e sedute della Rappresentanza permanente per i problemi del personale, nel corso delle quali – come prima – detto si è pervenuti all'intesa per la fissazione di limiti massimi al trattamento economico, dappprincipio definiti per la

sola carriera dei Consiglieri parlamentari, successivamente estesi, con uguale decorrenza, al personale di tutte le carriere (da ultimo riunione del 3 ottobre 2014 ).

Infine si segnala l'attività legata alla gestione del contenzioso, promosso nel passato da alcuni dipendenti, tuttora in itinere nei diversi gradi di giudizio, attività svolta in raccordo con l'Ufficio affari legali.

## SERVIZIO DI QUESTURA E DEL PROVVEDITORATO

### Principali attività svolte

L'attività del servizio di Questura e del Provveditorato, nell'ambito delle competenze attribuite dal regolamento dell'Amministrazione, è stata caratterizzata da un lato a cercare sempre nuove soluzioni per razionalizzare le risorse disponibili e diminuire la spesa, dall'altro a potenziare le misure di sicurezza e di vigilanza, articolando in maniera più efficiente le sempre minori risorse umane disponibili.

Tali funzioni sono state esercitate dai due uffici cui è articolato il Servizio: Ufficio economato e contratti, Ufficio di Questura e del Patrimonio.

In ordine all'attività svolta dall'Ufficio di Questura e del Patrimonio si ricorda che lo stesso è stato oggetto di significative trasformazioni nel corso del 2013, che ne hanno significativamente ampliato le competenze, aggiungendo alle tradizionali materie attinenti alla sicurezza nuove attribuzioni nel settore del patrimonio, cosicché anche la denominazione dell'Ufficio è stata modificata assumendo l'attuale intitolazione. Le attività svolte nel corso dell'anno possono dunque essere suddivise tra i due settori che compongono l'Ufficio.

Per quel che concerne il settore sicurezza, secondo le direttive del Collegio dei Deputati Questori, si è innanzitutto completato la revisione complessiva della disciplina concernente i tesserini rilasciati per l'accesso a Palazzo dei Normanni, con particolare riguardo a quelli rilasciati ai soggetti esterni che per qualunque ragione si recano nei Palazzi parlamentari. Ciò ha ricompreso la verifica dei badge esistenti, l'azzeramento di quelli non più validi e l'aggiornamento dei dati presenti negli archivi previa acquisizione dei documenti di identità per i nuovi rilasci. A causa del perdurare dei lavori che hanno interessato il posteggio interno, l'Ufficio ha continuato ad adoperarsi al fine di assicurare la disponibilità di un congruo numero di posti per i deputati all'interno del posteggio di Piazza del Parlamento, in sinergia con il Comando Militare e con il Comune di Palermo per il miglioramento della fruibilità di Piazza del Parlamento, cosa che ha comportato l'adozione di una nuova Ordinanza comunale che ha disciplinato la fruizione del parcheggio, il traffico veicolare e pedonale, la delimitazione degli stalli riservati ai disabili, con la conseguente realizzazione della nuova segnaletica, al rilascio dei nuovi tagliandi di autorizzazione al parcheggio ed il completamento, in raccordo con l'AMAT, della sottoscrizione di una convenzione per la disponibilità di veicoli con la formula del car sharing.

Tale assetto del parcheggio è stato poi rimesso in discussione in occasione della proposta di inserire Palazzo dei Normanni tra i beni tutelati dall'Unesco, e quindi si è proceduto ad una ridefinizione dei posti auto di Piazza Parlamento, nelle more di una eventuale complessiva ridefinizione della problematica, il cui sviluppo non appare ancora concluso.

Al contempo, nell'arco dell'anno, è ulteriormente proseguita la proficua

collaborazione con l'Ufficio Speciale del Corpo Forestale della Regione Siciliana, i cui orari di servizio erano già stati rimodulati lo scorso anno secondo le indicazioni dei Deputati Questori al fine di meglio aderire alle esigenze dei lavori politico-parlamentari. Ed è attualmente in corso di esame una ulteriore estensione di tale servizio per garantire anche l'uso dei metal detector e una più estesa vigilanza da parte del Corpo forestale, in modo da poter ridurre l'utilizzo di Assistenti per tali compiti.

Anche quest'anno le attività di sicurezza sono state messe a dura prova dalle frequenti manifestazioni di protesta che si svolgono nelle adiacenze del Palazzo e che sottopongono a costante pressione le portinerie, soprattutto quella di Piazza Indipendenza dove è previsto l'ingresso turistico. Tale situazione, dovuta alla particolare condizione sociale ed economica attuale della regione, con ogni probabilità si ripeterà e si intensificherà negli anni venturi. A tal fine è stato realizzato un accesso diretto al sistema di video sorveglianza con i computer dei funzionari e degli addetti della Questura, in modo di facilitare l'opera di controllo e prevenzione. L'impegno a salvaguardia della sicurezza dei Palazzi parlamentari è stato svolto insieme agli altri compiti da questo Ufficio e dalla Carriera degli Assistenti parlamentari a fronte di una costante e progressiva diminuzione per pensionamenti del personale in servizio, che ha raggiunto in questi ultimi mesi un ulteriore picco ed impone una radicale rivisitazione dei compiti di questa particolare categoria. Costoro, per poter garantire i servizi essenziali concernenti la fruibilità dei locali non possono più, come un tempo, essere distribuiti tra i vari piani svolgendo funzioni ormai superate di supporto alle altre carriere per attività di stampa, fotocopiatura, ricezione ed invio fax, ma debbono invece poter essere impiegati in via prioritaria per il servizio presso le portinerie, per regolare l'accesso al Palazzo dei visitatori e degli invitati alle audizioni delle Commissioni e per l'attività d'aula, che, a differenza dei compiti sopra indicati, possono essere svolti solo da personale interno della carriera.

Passando al settore del Patrimonio, l'attività dell'Ufficio è stata innanzitutto diretta alle nuove assegnazione dei locali ai Gruppi parlamentari costituitisi dopo l'inizio della Legislatura. Inoltre si sono ricollocati alcuni uffici sia per effetto dei lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza di alcuni ambienti del Palazzo con conseguente spostamento di mobili e suppellettili inventariati, sia per via delle riduzione di personale e le conseguenti riassegnazione di dipendenti e funzionari. Su conforme delibera dei Deputati Questori si è continuato a cercare di limitare al massimo le spese procedendo a ricollocare i medesimi mobili già presenti negli uffici e nei magazzini. La Commissione per lo scarico dei beni ha accolto le conclusioni del Consegnatario, che ha già provveduto a numerose dismissioni di beni inutilizzabili in conformità a quanto disposto dalla suddetta Commissione. Il Consegnatario ha inoltre aggiornato l'inventario dei beni mobili.

L'Ufficio ha, inoltre, curato le procedure di prestito di opere d'arte facenti parte del patrimonio storico-artistico del Palazzo, coordinandosi con la Soprintendenza per i Beni Culturali. Sempre in tale ambito, ha vigilato sulle

operazioni di restauro ancora in itinere, che, per quanto riguarda gli arredi di Sala Gialla, si sono pressoché concluse. L'Ufficio ha inoltre iniziato ad avviare a restauro i beni di particolare pregio storico-artistico e di alcune stanze del Palazzo.

L'Ufficio Economato e contratti ha dedicato la massima parte delle energie allo svolgimento quanto più possibile efficiente delle procedure di gara e in generale delle forme di evidenza pubblica per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Il regime e l'impulso dato in via amministrativa alle procedure interne nel corso del 2013 hanno ricondotto le attività di gestione dell'Ufficio entro limiti fisiologici.

Si è dato impulso con rinnovato vigore alle attività concernenti il ricorso alle tecniche di E-procurement, anche attraverso l'adeguamento delle attrezzature tecnologiche in dotazione all'Ufficio.

Nell'arco dell'esercizio 2014 si sono sviluppate una serie di attività che hanno permesso, sia attraverso il ricorso alla adesione a convenzioni CONSIP che attraverso la indizione di procedure ad evidenza pubblica, di rinnovare la individuazione di fornitori di importanti servizi dell'Assemblea regionale siciliana; tra questi basti ricordare quello di cassa, quello relativo alla ristorazione e quello relativo alla fornitura di energia elettrica.

Nell'alveo delle misure volte a contenere la spesa merita una particolare menzione la ulteriore riduzione delle autovetture di rappresentanza a solo sei esemplari.

Nel settore delle coperture assicurative è stata definita l'assicurazione per la responsabilità civile delle sedi dell'ARS nonché la polizza contro gli eventi per l'incendio ed il furto relativi ai locali ed ai beni del Palazzo Reale.

## SERVIZIO DI RAGIONERIA

### Principali attività svolte

Si illustra di seguito l'attività svolta dal Servizio di Ragioneria con riferimento ai due Uffici sui quali lo stesso è articolato in base al *"Testo unico delle norme regolamentari dell'Amministrazione riguardanti il personale dell'Assemblea regionale siciliana"*: Ufficio del Bilancio dell'Assemblea e Ufficio per l'amministrazione dei deputati e del personale.

#### **Ufficio del Bilancio dell'Assemblea**

L'Attività dell'Ufficio si è caratterizzata nel 2014 per la prosecuzione del contenimento della spesa, già iniziato nel precedente esercizio, sia in materia di c.d. "costi della politica" sia in tema di riduzione di spesa inerenti il personale.

Ciascun provvedimento di contenimento deliberato dal Consiglio di Presidenza o dal Collegio Deputati questori, in coordinamento con l'Ufficio per l'Amministrazione dei deputati e del personale, è stato curato dall'Ufficio Bilancio pertanto sia nella sua fase istruttoria preliminare sia in quella esecutiva successiva.

In conformità con le disposizioni del Regolamento di amministrazione e contabilità sono state curate con la consueta precisione e competenza le diverse fasi del procedimento di spesa di competenza del Servizio, con particolare riferimento alla registrazione delle autorizzazioni di spesa, alle verifiche di regolarità contabile sulla liquidazione delle stesse e all'ordinazione, registrazione e pagamento dei mandati di spesa relativi.

In particolare l'Ufficio del Bilancio, in collaborazione con l'altro Ufficio, provvede ad esercitare i compiti previsti ed elencati all'art. 46 del RAC, tra cui peculiarmente possono ricordarsi:

a) nei casi espressamente previsti, i controlli di legittimità sugli atti che producono effetti finanziari o patrimoniali;

b) i controlli volti alla verifica della regolarità contabile su tutti gli atti che producono effetti finanziari e patrimoniali (pertanto verifica della copertura finanziaria e della presenza dei documenti giustificativi e corretta imputazione della spesa);

c) la raccolta di tutti gli elementi conoscitivi necessari per elaborare il bilancio di previsione ed il rendiconto consuntivo;

d) la tenuta della contabilità del Fondo di solidarietà tra gli Onorevoli Deputati e del Fondo di previdenza per il personale dell'Assemblea ( si ricorda che, per entrambi i Fondi, il Servizio di Ragioneria svolge compiti di segreteria).

Anche per quest'anno, è necessario segnalare lo sforzo prodotto dall'Ufficio per garantire il trasferimento dei fondi necessari a titolo di dota-

zione annuale dell'ARS, previsti dall'art. 81 della legge regionale del 26 marzo 2002 n. 2,; ciò a causa dei ritardi con cui l'Amministrazione regionale ha provveduto al trasferimento, a tutto oggi parziale della stessa (ritardo che ha causato ripetuti slittamenti nell'accredito delle competenze del personale così come delle indennità parlamentari).

Da ultimo si segnala come l'implementazione del sistema COFI abbia consentito di ridurre considerevolmente la gestione delle pratiche cartacee consentendo di creare per ogni pagamento dei c.d. "fascicoli elettronici"; tale processo condurrà ad una sensibile riduzione degli archivi cartacei e del rischio di smarrimento documentale.

In tale ottica è stata già avviata la procedura di digitalizzazione del sistema di gestione della c.d. "fattura elettronica"; la ricezione delle fatture in formato esclusivamente elettronico costituisce obbligo di legge previsto per le Pubbliche Amministrazioni a decorrere dal 31 marzo 2015: con tali procedure si confronterà il personale addetto che pertanto ha già dimostrato di saper accogliere la "sfida" verso un'Amministrazione più al passo con i continui mutamenti informatici.

Un breve elenco sintetico potrà illustrare al meglio i numeri dell'Ufficio (aggiornamento al 20 novembre 2014):

I numeri dell'Ufficio (al 20 novembre 2014):

- 1.160 mandati e n. 223 reversali emesse;
- 1144 gestioni di impegni di spesa
- 946 registrazioni atti
- 325 contributi esaminati
- 193 distinte di trasmissione al cassiere

### **Ufficio per l'amministrazione dei deputati e del personale**

Nel 2014 l'Ufficio è stato impegnato da nuovi adempimenti incombenze dettate da recenti novità normative intervenute a fine 2013 e in corso d'anno.

In particolare l'analisi si può soffermare sul recepimento interno della normativa in tema di trasparenza e sull'applicazione dei c.d. "tetti stipendiali" concordati in sede di Rappresentanza permanente tra l'Amministrazione e le OO.SS.

In relazione al primo punto, il DPA n. 329/2013, in adempimento dei principi sanciti dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", ha previsto la pubblicazione sul sito internet dell'Assemblea regionale siciliana di tutti "gli atti di conferimento di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione e della durata dell'incarico e dell'ammontare erogato".

La pubblicazione degli atti di conferimento è stata prevista come condizione sospensiva dell'efficacia degli atti stessi nonché della liquidazione dei

compensi.

Per la parte di competenza del settore personale dell'Ufficio, ciò ha comportato la gestione di tale novità con riferimento alla figura degli "addetti alle segreterie dei componenti il Consiglio di Presidenza", ugualmente pubblicate sul web, nonché dei comandi provenienti da altri Enti.

L'introduzione dei c.d "tetti stipendiali" ha comportato la gestione manuale delle posizioni economiche del personale dirigenziale c.d. "sopratte" con ulteriori aggravii nelle operazioni di conteggio gestite senza l'ausilio di programmi informatici ad hoc , grazie al senso di responsabilità e alla competenza acquisita dal personale addetto negli anni di servizio prestato.

Parimenti manualmente sono state gestite le operazioni relative alla restituzione delle somme trattenute negli anni scorsi a titolo di c.d. "contributo di solidarietà", dichiarato incostituzionale con sentenza C. Cost. 5 giugno 2013, n. 116, nonché il recupero delle somme erogate dall'Amministrazione ai dipendenti per riconoscimento scatti retributivi connessi all'anzianità maturata in precedenti posizioni di qualifica e oggetto di ripetizione ai sensi della sentenza Corte di Cassazione-Sezione Lavoro n. 4461, 10 dicembre 2013- 25 febbraio 2014.

Giova ricordare che la gestione dei pensionamenti maturati in corso d'anno al di fuori dell'ordinaria soglia di contingentamento stabilita ha comportato anche un maggior carico di lavoro relativo al controllo dei progetti di liquidazione e di pensione; oltretutto gestendo manualmente la determinazione della quota parte di pensione da erogare con il sistema retributivo e la quota maturata col contributivo a decorrere dall'anno 2012.

Stante l'entrata a regime del sistema contributivo (integralmente o "pro-quota") si suggerisce pertanto l'adozione di idonei programmi informatici utili al calcolo dei diversi montanti contributivi maturati dai dipendenti e dei trattamenti pensionistici da erogare per il futuro collocamento in quiescenza di diverse unità di personale.

Tale situazione di esodo straordinario ha gravato la gestione del Fondo di Previdenza, che, tuttavia, grazie ad una prudente valutazione compiuta dal Consiglio d'Amministrazione del Fondo sulle risorse da erogare in virtù della delibera n. 18 del 31 marzo 2014, è riuscito a garantire il pagamento delle diverse tipologie di prestiti (ordinari, fiduciari e speciali) e le erogazioni a diverso titolo delle anticipazioni sulla buonuscita, nonché le indennità di buonuscita di competenza dell'anno 2014 in favore dei dipendenti collocati in quiescenza.

Come attività compiuta dall'Ufficio in relazione ai compiti di segreteria e gestione del Fondo può altresì ricordarsi la rinegoziazione della convenzione stipulata con la società Prestinuova per l'erogazione di cessioni di quinto e delegazioni di pagamento a tassi vantaggiosi per i pensionati e dipendenti dell'Assemblea, in caso di impossibilità del Fondo a farvi fronte.

Tra gli ordinari adempimenti dell'Ufficio si segnala altresì la gestione, dal punto di vista fiscale e previdenziale, del personale esterno, con particolare riferimento ai consulenti e ai collaboratori dei componenti il Consiglio



di Presidenza.

Anche quest'anno l'Ufficio, sulla base dell'impegno assunto dall'Amministrazione, si è fatto carico di gestire l'assistenza fiscale, prevista dalla legge 413/91 e successive modifiche e integrazioni, riguardanti sia i deputati in carica che cessati dal mandato che il personale in servizio e in quiescenza che i collaboratori esterni.

L'ufficio ha fatto fronte agli adempimenti fiscali in carico all'Amministrazione procedendo regolarmente all'invio telematico all'Agenzia delle Entrate delle dichiarazioni IRAP e 770 relative ai dati dell'esercizio precedente.

Con particolare riferimento al settore dell'Ufficio che si occupa di competenze dei deputati, è il caso di ricordare i numerosi adempimenti scaturenti dall'introduzione della legge regionale n. 1/2014 e particolarmente la normativa inerente la cosiddetta "salvaguardia dei contratti in essere" per la durata residua della legislatura.

In recepimento della suddetta normativa con degli atti normativi interni (DPA n. 61 2014 e DPA 138/2014) è stata garantito un contributo economico per la gestione di contratti in essere, sia con i singoli deputati, sia con i Gruppi parlamentari, alla data di entrata in vigore della legge regionale 1/2014.

La gestione dei suddetti rimborsi ha comportato per l'ufficio un notevole aggravio di lavoro, scaturente dalla necessità di monitorare l'adempimento degli obblighi fiscali e previdenziali da parte datoriale per un numero complessivo pari a 199 contratti..

Le novità normative hanno talvolta dato luogo a difficoltà applicative e dubbi interpretativi che sono stati risolti attraverso la richiesta di diversi pareri all'Avvocatura distrettuale dello Stato.

Tra le novità normative intercorse può anche menzionarsi la novazione dell'articolo 6 del Regolamento delle Pensioni dei deputati, che ha introdotto nuove cause di sospensione della pensione, che ha comportato un onere di verifica a carico degli Uffici circa la sussistenza delle stesse in capo ai soggetti beneficiari (predisposizione generali di modelli di autocertificazione e verifica a campione delle stesse - a tal riguardo è stata inviata richiesta di verifica alla Corte di Appello di Palermo, per ciò che attiene le cause di sospensione di natura penale).

A fini conoscitivi si riporta una sintesi quantitativa dei principali dati quantitativi frutto del lavoro degli Uffici:

#### **Amministrazione personale**

- n. 632 CUD elaborati e prodotti;
- n. 253 dichiarazioni 730/2014 elaborate e liquidate in sede di assistenza fiscale diretta
- n. 158 modelli di liquidazione 730/4 provenienti da CAF esterni;
- n. 28 prestiti erogati a carico del Fondo di Previdenza personale
- n. 32 anticipazioni dell'indennità di buonuscita erogate;

- competenze attualmente gestite dal settore personale:

^ 214 dipendenti

^ 302 pensionati

^ 88 collaboratori e personale comandato di altre Pubbliche Amministrazioni

- n. 613 missioni gestite a favore del personale dipendente ed esterno (il dato evidenzia una sensibile riduzione del numero di missioni del 40% circa rispetto al 2011);
- n. 102 mutui gestiti in convenzione con il cassiere.

#### **Amministrazione deputati:**

^ n. 122 richieste di rimborsi spese da parte dei deputati esitati sulla base della normativa vigente (rimborsi quotidiani e riviste, spese di rappresentanza per i presidenti di commissione e i membri del Consiglio di Presidenza, spese informatiche- tale ultima tipologia di spesa è in esaurimento, essendo stata abrogata con DPA 11/2014, che ha stabilito come termine ultimo residuo per la presentazione delle richieste il mese di febbraio 2014).

^ n. 37 richieste di rimborsi per missioni deputati ( 32 in meno rispetto al dato del 2013, confermando il trend di riduzione dei costi avviatosi dal 2012, quando il dato si attestava sulle 89 richieste);

^ n. 53 mutui gestiti in convenzione con il cassiere (10 in meno rispetto all'anno 2013- la flessione è principalmente determinata dalla fine del periodo di ammortamento di mutui risalenti alle "convenzioni 86 e 88");

^ n. 60 erogazioni di assegno di solidarietà maturate al 31 dicembre 2013; in pari data l'istituto in questione è stato abolito e sostituito dall'assegno di fine mandato, prestazione finanziato in parte mediante trattenute sull'indennità parlamentare ed erogata dal Fondo di solidarietà tra gli onorevoli deputati dell'ARS.

^ n. 8 nuovi assegni vitalizi diretti e di reversibilità istruiti ed erogati ai sensi della previgente regolamentazione, n. 3 pensioni istruite ed erogate secondo il sistema pro-rata ai sensi del vigente Regolamento delle pensioni e n. 4 assegni vitalizi sospesi ai sensi dell'articolo 6 del vigente Regolamento delle pensioni dei deputati

^ n. 300 assegni vitalizi diretti e di reversibilità gestiti dall'Ufficio fino al mese di novembre (13 in meno rispetto al 2013) e 18 pensioni pro-rata ( tre in più rispetto al 2013);

^ n. 15 richieste di completamento della legislatura gestite con versamento mensile dei contributi (otto in meno rispetto all'anno 2013); giova ricordare che i casi di completamento sono in via di esaurimento, in quanto il regolamento delle pensioni dei deputati in vigore dal 1° gennaio 2012 non prevede la possibilità di riscatto e completamento di periodi parziali di legislatura;

^ n. 34 posizioni riguardanti il versamento dei contributi figurativi da parte di deputati che ne hanno fatto richiesta.

^ n. 444 CUD elaborati e prodotti;

^ n. 7 dichiarazioni 730/2014 elaborate e liquidate in sede di assistenza fiscale diretta;

^ n. 63 modelli di liquidazione 730/4 provenienti da CAF esterni.

### III AREA

#### SERVIZIO LAVORI D'AULA

##### Principali attività svolte

Nel 2014 il Servizio Lavori d'Aula è stato impegnato in prima linea nella sua eminente attività di cura e mantenimento dei rapporti con il Governo della Regione, al fine di consentire l'ordinato e puntuale svolgimento dei lavori parlamentari viepiù dopo l'approvazione della l.r. n. 1 del 2014.

La costante e quotidiana attività di raccordo istituzionale posta in essere dal Servizio ha così assicurato la migliore programmazione possibile delle sedute d'Assemblea al fine di fornire alla Presidenza e ai deputati garanzia della presenza del Governo.

Il Servizio, inoltre, ha continuato a curare ed aggiornare senza soluzione di continuità gli elenchi e le schede personali dei deputati, del Governo della Regione, nonché dei Gruppi parlamentari e delle Commissioni, e ciò tanto nelle banche dati interne di competenza, quanto direttamente sul sito internet dell'ARS.

Non meno importante, poi, è stata (e continuerà ad essere) l'assai delicata funzione di assistenza alla Presidenza in Aula su questioni di carattere procedurale circa le decisioni da assumere per il caso concreto, decisioni tutte che concorrono, quali "precedenti" privilegiati, a dare vita e sostanza alla cosiddetta "giurisprudenza parlamentare".

Per tale attività di supporto e consulenza di diritto e procedura parlamentare - che spesso involge tematiche di diritto costituzionale e che si esplica, invero, anche al di fuori delle sedute d'Assemblea - è di intuitiva evidenza quale ne sia la portata e delicatezza: è infatti richiesta massima e costante attenzione durante le sedute d'Aula, proprio per l'eventualità di essere chiamati dalla Presidenza, all'istante e senza preavviso, a fornire il supporto necessario alla pronta risoluzione del "caso" insorto.

Contestualmente a quella testé descritta, va menzionata, nondimeno, l'attività di gestione e conduzione, dal punto di vista procedurale, del sistema di votazione elettronica, di importanza invero "cruciale" per la gestione del tempo/parola e per la fondamentale attività di registrazione della volontà espressa dall'Assemblea attraverso il voto.

In più di un'occasione, infatti, il Servizio è stato impegnato - su input della Presidenza - in un rigoroso e puntuale contingentamento dei tempi al fine di un adeguato bilanciamento tra l'esigenza di dare ampio spazio al dibattito e quella di giungere nei tempi programmati alla votazione degli atti iscritti all'ordine del giorno dell'Aula.

Il Servizio, ancora, provvede per competenza alla segreteria della Commissione per il Regolamento e della Commissione per la verifica dei poteri.

Ebbene, lo stesso Servizio è stato impegnato in un'intensa e non certamente ordinaria attività di assistenza alla prima delle due Commissioni, cui

spetta istituzionalmente “l’iniziativa e l’esame di ogni proposta di modificazione del Regolamento e il parere su questioni di interpretazioni del Regolamento ad essa sottoposte dal Presidente”.

Nel corso del 2014, infatti, la Commissione ha definito l’esame delle Proposte di modifica al Regolamento interno dell’ARS concernenti la gestione finanziaria dei Gruppi parlamentari, il cui iter si è concluso con l’approvazione in Aula il 6 febbraio 2014 e la conseguente introduzione – nel Regolamento interno – della Sezione I (artt. 25 bis e segg.), rubricata, appunto, “Della gestione interna e dei contributi dei Gruppi parlamentari”.

In tale occasione, invero, il Servizio è stato specialmente chiamato ad individuare la fonte normativa più adatta a regolare le modalità di trasmissione dei rendiconti dei Gruppi alla Corte dei conti stessa.

Non meno intensa e rilevante è stata l’attività di assistenza alla Commissione per la verifica dei poteri.

Nel corso di quest’anno, infatti, la Commissione si è occupata del controverso esame di un marcato contenzioso elettorale, concernente l’individuazione dell’esatta decorrenza e durata della “sospensione di diritto” dalla carica di deputato regionale a seguito di sentenza definitiva di condanna penale, anche sulla scorta dell’entrata in vigore del recente decreto legislativo n. 235 del 2012.

Va precisato al riguardo che il Servizio si è profuso in primo luogo in una vasta e complessa opera di ricerca, selezione e raccolta dei pertinenti “precedenti” parlamentari (anche del Parlamento nazionale), oltre che della dottrina e giurisprudenza conferenti, utili alla risoluzione della vicenda, ed in raccordo con l’Avvocatura distrettuale dello Stato di Palermo, organo di consulenza istituzionale dell’ARS.

Per non tacere, poi, dell’inedita e ben nota vicenda della ripetizione parziale delle elezioni regionali in alcune sezioni del collegio provinciale di Siracusa, ripetizione ordinata dal Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana con sentenze nn. 46 e 47 del 2014.

Sebbene le competenze del Servizio Lavori d’Aula siano – come è dato vedere – assai variegata e siano aumentate in maniera esponenziale negli ultimi tempi per quantità e qualità, l’“ordinaria” (ma non per questo meno rilevante) attività della Struttura burocratica in parola attiene alla gestione di tutta l’attività ispettiva e di indirizzo politico dei deputati regionali, che, statutariamente prevista, continua a registrare un costante e sensibile incremento, a fronte del decremento della provvista di personale assegnata al Servizio medesimo.

In particolare, la gestione e l’aggiornamento continuo delle banche dati informatizzate degli atti ispettivi e di indirizzo politico presentati dai parlamentari regionali – meticolosamente curata – è stata sicuramente positivamente determinante per lo svolgimento di tali funzioni, e, più in generale per l’elaborazione di svariate statistiche, tabelle e quadri riassuntivi, non di rado richiesti all’istante dalla Presidenza ovvero dagli stessi deputati.

Il Servizio, inoltre, ha curato, per quanto di propria competenza,

l'attività di supporto alla programmazione dei lavori parlamentari, che a norma di Regolamento interno dell'ARS è assunta a metodo ordinario di organizzazione di tutta l'attività dell'Assemblea.

In vista, poi, della pubblicazione del "Manuale parlamentare" della XV legislatura (conclusasi anticipatamente) e della corrente XVI legislatura, il Servizio ha censito la documentazione (aggiornata) di carattere normativo, informativo (come, ad esempio, le note biografiche dei deputati regionali della corrente legislatura) e statistico (come, sempre a titolo esemplificativo, i dati delle elezioni per il rinnovo dell'ARS).

Il Servizio Lavori d'Aula, ancora, ha collaborato per la parte di propria competenza ed in proficuo coordinamento con il "Responsabile per la trasparenza", alla raccolta e predisposizione della documentazione relativa alla situazione reddituale e patrimoniale (di cui alla l.r. 15 novembre 1982, n. 128, come da ultimo modificata) dei deputati regionali, nonché degli altri soggetti individuati dalla legge, ai fini della successiva pubblicazione nell'apposita sezione del sito internet dell'ARS, denominata "Amministrazione trasparente".

\*\*\*\*\*

Non meno impegnativa è stata la riorganizzazione delle incombenze legate all'attività di resocontazione e verbalizzazione dei lavori d'Aula.

A seguito, infatti, del collocamento a riposo, con decorrenza 1° ottobre 2014, del Consigliere parlamentare preposto, Capo dell'Ufficio del Regolamento e dei resoconti del Servizio Lavori d'Aula, si è reso necessario individuare un Consigliere parlamentare con funzioni di Estensore del processo verbale d'Aula e delle correlate incombenze di resocontazione dei lavori parlamentari.

A tal fine, sono stati individuati ed assegnati al Servizio – sia pure soltanto ad interim – due Consiglieri parlamentari.

Il primo Consigliere preposto, è responsabile della redazione del processo verbale e di tutte le incombenze d'ufficio connesse alla resocontazione e alla trascrizione dei lavori d'Aula e, per quanto di relativa competenza, delle sedute di Commissione qualora venga fatta richiesta di resoconto stenografico, occupandosi anche di sovrintendere alle attività di trascrizione di convegni svoltisi in Assemblea.

Al secondo Consigliere è stato conferito lo specifico e più limitato incarico di curare il processo verbale delle sedute d'Aula in caso di assenza od impedimento del Consigliere parlamentare titolare.

Circa l'impiego funzionale dei coadiutori e degli stenografi parlamentari, si è resa necessaria ed ineludibile, per un verso, una nuova organizzazione del lavoro per entrambe le categorie e, per altro verso, l'introduzione – per i secondi – di una nuova modalità di turnazione, in considerazione dell'assai loro ridotta consistenza numerica in organico al netto di alcune situazioni personali limitative della prestazione lavorativa.

E quanto sopra in uno all'ordinaria attività finalizzata a rendere disponi-

bili nel sito internet dell'Assemblea regionale siciliana i lavori parlamentari d'Aula, per la consultazione, tanto interna quanto esterna dei resoconti stenografici di seduta, prima in stesura provvisoria e, quindi, definitiva.

Giova ricordare, inoltre, che in occasione di dibattiti di particolare rilevanza, si è resa, pur nell'evidenziata ristrettezza dell'organico, un'attività di informazione, per così dire di work in progress, ora agli stessi deputati ora alla stampa parlamentare, tutte le volte in cui è giunta richiesta, in corso di seduta, di stralci di interventi dei parlamentari o dei membri del Governo regionale.

La resocontazione sopra descritta è stata affiancata, come da precisa incombenza d'ufficio, dalle attività collaterali propedeutiche allo svolgimento di ciascuna seduta d'Aula, e ciò – lo si ribadisce – ottimizzando le poche risorse umane disponibili con quantità e qualità del prodotto finito.

A titolo di puro esempio, sia consentito ricordare l'estrema utilità dell'"Allegato emendamenti", che consente di fornire, "a colpo d'occhio", adeguata pubblicità ed immediata contezza delle modifiche intervenute nei disegni di legge (o qualsivoglia atto normativo) discussi, prima del loro coordinamento finale da parte degli Uffici.

Il Servizio ha altresì curato, nel corso dell'anno, il costante e regolare aggiornamento delle banche dati automatizzate concernenti: "Resoconti sedute d'Aula", "Verbalisti" e "Attività d'Aula deputati ARS".

Come si ricordava più sopra, il Servizio ha anche curato la trascrizione e redazione degli atti dei convegni, dei seminari e delle sedute di Commissione di seguito elencati, che - è bene evidenziare - è stata e viene svolta accanto alle ordinarie attività d'ufficio, costituendo valore aggiunto, non certo di poco momento per quantità e qualità dell'impegno profuso, che dà lustro all'immagine complessiva del Servizio Lavori d'Aula e quindi, in definitiva, all'intera Assemblea regionale:

Convegno: "Una politica d'immigrazione comune per l'Europa" (3 aprile 2014);

Convegno: "Memoria e impegno contro le mafie" (19 maggio 2014);

Convegno su On. Salvatore D'Alia (4 luglio 2014);

Convegno: "Carlo V, la Sicilia e l'Europa. Una proposta di itinerario culturale" (25 ottobre 2014).

## SERVIZIO DELLA BIBLIOTECA E DELL'ARCHIVIO STORICO

### Principali attività svolte

#### **Promozione culturale**

Nel corso del presente anno è stato possibile, sia pure con i limitati mezzi a disposizione e peraltro senza gravare sul capitolo «*Promozione culturale*» del bilancio interno dell'ARS, valorizzare il vasto e prezioso patrimonio della Biblioteca portandolo, in più occasioni, a conoscenza del pubblico esterno.

Su sollecitazione del Commissario di turno per la vigilanza sulla Biblioteca, on. Marika Cirone Di Marco, lo scorso 8 marzo, festa della donna, è stata allestita in Sala Gialla un'esposizione sul tema dell'emancipazione femminile che ha offerto agli intervenuti alla presentazione del volume «*Donne di mare. Una storia sommersa dell'arcipelago eoliano*» dell'antropologa Macrina Maffei, testimonianze e documenti sulla condizione femminile in Sicilia.

In occasione degli «*Itinerari federiciani*» i responsabili della Fondazione Federico II hanno apprezzato l'esposizione bibliografica riguardante l'architettura del Palazzo e della Cappella e le vicende storiche e artistiche dei manufatti che costituiscono il Tesoro della Palatina, che era stata allestita, a cura del personale della Biblioteca, nelle bacheche site in sala degli Armigeri. Giudicato che tale esposizione rappresentava un arricchimento della mostra, «*Lo scrigno di Palermo*» in corso presso la Sala duca di Montalto, hanno chiesto di poter trasferire bacheche e documenti nello spazio antistante la suddetta Sala, al fine di renderli fruibili al vasto pubblico dei visitatori. Alla collaborazione con la Biblioteca dell'ARS, la Fondazione Federico II ha dato rilievo nella conferenza stampa organizzata in Sala Rossa per comunicare la proroga della mostra.

Infine, in occasione della visita degli ispettori dell'Unesco si sono esposti in sala degli Armigeri i volumi di maggior pregio bibliografico riguardanti l'architettura e gli apparati decorativi dei monumenti arabo normanni di Palermo e Cefalù, offrendo così testimonianza della complessa e vasta tradizione degli studi sull'argomento.

#### **Gestione ordinaria: nuove accessioni, catalogazione arretrato**

Per le motivazioni già esposte nella relazione di cui alla nota prot. n. 41 dello scorso 16 settembre, la gestione ordinaria delle acquisizioni si è arrestata a luglio con l'ultimo elenco di acquisizioni, il n. 5 del 25 luglio. Nei primi 7 mesi dell'anno sono state acquisite in totale 350 nuove opere, di cui 323 per acquisto e 27 in dono: se in assoluto i libri sono circa la metà dello scorso anno (erano 602 nel 2013), in media, le acquisizioni del primo semestre del 2014 sono in linea con i numeri degli anni passati.

In termini di spesa, in sette mesi di attività si sono impegnate sull'art. 20.1 «*Acquisto patrimonio bibliografico anche su supporto magnetico*» € 14.901 su una dotazione di € 45.000 (erano solo € 15.712,94 lo scorso anno, ma il Servi-



zio era stato molto impegnato nell'organizzazione della mostra documentaria sulla strage di Ustica).

Per quanto attiene al recupero dell'arretrato, quest'anno si è scelto di concentrare tutte le energie disponibili nel riscontro dei volumi che si trovavano al Rimessone e che non erano stati presi in carico dalla ditta AD Service che gestisce il deposito di Bagheria, perché non risultavano inclusi nei tabulati forniti loro o risultavano in modo incompleto (del problema si è già accennato nella relazione 2012, al paragrafo "Svuotamento rimessone").

Nei primi 9 mesi del 2014 sono stati riscontrati e consegnati 70 scatoloni contenenti 1384 volumi. Questo lavoro è adesso interrotto perché le persone che se ne occupavano sono già andate - o stanno per andare - in pensione.

Permane quindi un arretrato di catalogazione, che potrà essere risolto solo adottando le iniziative già proposte nelle relazioni precedenti e, in ultimo nella già citata relazione del settembre scorso.

#### **Gestione ordinaria: pubblicazioni periodiche**

Il capitolo 11.1 è stato ridotto a 50.000 euro nel bilancio 2014 (erano 52.000 nel 2013) si sono impegnate € 48.750, perché c'erano dei residui passivi del 2013 da riportare nel 2014. Fino ad ora ne sono stati spesi €32.173,31.

Si ribadisce che garantire continuità alle collezioni significa offrire accesso a una documentazione di grande valore e interesse perché completa. I drastici tagli ai bilanci delle biblioteche regionali e universitarie rendono oggi ancor più necessarie le raccolte dell'ARS: è auspicabile pertanto che si possano mantenere gli abbonamenti in corso.

#### **Gestione ordinaria: conservazione**

In ordine alla conservazione del patrimonio, non si può che ribadire quanto già evidenziato nella relazione del 2013 e nella citata relazione del settembre 2014.

Nel corso del 2014 la spesa della Biblioteca per la legatoria è stata di € 17.082,01 su una dotazione di € 39.969,82. Il residuo, pari a € 22.887,81 sarà disponibile fino alla scadenza del contratto, nel luglio 2016. La somma è servita a completare la rilegatura di tutti i giornali e delle gazzette.

Per quanto riguarda l'attività di restauro, nel corso del 2014 il Centro regionale per la Progettazione ed il Restauro (CRPR) ha accettato di provvedere al restauro della collezione cosiddetta degli "autografi dei Viceré": si tratta come è noto di 284 documenti, dei secoli XVII, XVIII e XIX, a firma di Viceré, Presidenti del Regno di Sicilia e Luogotenenti del Regno delle Due Sicilie, che costituiscono una sezione, l'ultima in ordine di acquisizione, del fondo archivistico Arezzo di Trifiletti. Il progetto era stato inserito nel programma di restauro approvato nel 2013 dalla Commissione di vigilanza, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di Biblioteca.

Infine è stato completato, in collaborazione con il già citato CRPR, il restauro del volume di Antonino Mongitore *L'atto pubblico di fede solennemente celebrato nella città di Palermo a 6 aprile 1724 dal Tribunale del S. Ufficio di Sicilia.*

(In Palermo, nella regia stamperia d'Agostino, ed Antonino Epiro, familiari, ed impressori del medesimo Tribunale, 1724). Il restauro ha costituito la prova finale della studentessa Giorgia Genco nell'ambito del tirocinio formativo previsto della convenzione stipulata il 29 aprile 2013 tra l'Assessorato Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e l'Università di Palermo per l'attivazione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Conservazione e Restauro dei Beni Culturali".

Concludendo: la dotazione disponibile sull'articolo 20.2 *Restauro patrimonio bibliografico* pari a € 30.000,00 non è stata utilizzata perché gli interventi conservativi, avviati nel 2014, sono stati effettuati dal Centro regionale per la progettazione e il restauro a titolo gratuito.

#### **Gestione ordinaria: fruizione**

La Biblioteca, nonostante le restrizioni all'accesso pubblico ed al prestito contenute nel proprio regolamento, costituisce un punto di riferimento per laureandi e studiosi, in particolare nelle discipline storico-giuridiche.

L'attività di reference, informazione, orientamento e consulenza, a supporto degli utenti esterni e a risposta delle richieste provenienti dagli altri uffici dell'Amministrazione, è stata effettuata come tradizionalmente in passato "su richiesta" in modo puntuale, preciso e costante.

Nel corso dell'anno, per prevalenti esigenze di consultazione in sede, sono stati movimentati oltre 550 volumi dal deposito di Bagheria.

Appare inutile, in questa sede, ribadire l'esigenza di dotare la Biblioteca di una sede idonea ad una più efficace risposta alle esigenze di consultazione che provengono da utenti e ricercatori esterni.

#### **Archivio storico**

L'attività di ordinamento, inventariazione e catalogazione, iniziata nel 2009 ad opera di personale specialistico d'intesa con la Soprintendenza Archivistica per la Sicilia, è proseguita ed è stata esaminata tutta la documentazione, che si trova presso l'ex Chiesa dei Santi Elena e Costantino, relativa all'ottava legislatura (1976-1981)

A partire dal 7 gennaio 2013, per lavori di manutenzione straordinaria, la sede dell'Archivio non è stata più accessibile: nonostante ciò, nonostante l'assenza per maternità del personale preposto, durante l'anno in corso si è dato competente riscontro a diverse richieste di consultazione da parte di parlamentari, docenti universitari, dottori di ricerca e studenti, anche di università straniere.

La conservazione e accessibilità del patrimonio documentario custodito presso l'Archivio Storico si gioverebbero di un programma di digitalizzazione che consentirebbe di rendere i documenti integralmente fruibili dal pubblico anche in remoto, assicurandone al contempo la salvaguardia nel tempo.

### **Conclusioni**

Possono richiamarsi in questa sede le conclusioni contenute nella relazione per il 2013, fatta eccezione per l'aspetto concernente la digitalizzazione degli atti parlamentari che è stata avviata nel corso del presente anno.

